



**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2014**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com



Direzione e Coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 207.556.856,58=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa	4
Principali dati economici, finanziari e gestionali	5
Organi Sociali	7
Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2014	8
Andamento economico-finanziario del Gruppo	11
<i>Conto economico consolidato.....</i>	<i>11</i>
<i>Situazione patrimoniale consolidata.....</i>	<i>14</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato.....</i>	<i>15</i>
<i>Indicatori alternativi di performance "non-GAAP"</i>	<i>17</i>
Risultati per tipologia di prodotto	18
<i>Due Ruote.....</i>	<i>18</i>
Posizionamento di mercato	19
Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del comparto	19
<i>Veicoli Commerciali</i>	<i>20</i>
Posizionamento di mercato	20
Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del comparto	21
Prevedibile evoluzione della gestione	22
Rapporti con parti correlate.....	23
<i>Rapporti intercorsi con le Controllanti</i>	<i>23</i>
<i>Rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Piaggio</i>	<i>24</i>
<i>Rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Piaggio e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd</i>	<i>26</i>
<i>Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo.....</i>	<i>26</i>
Altre informazioni	27
Glossario economico	27
Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2014	29
<i>Conto Economico Consolidato</i>	<i>30</i>
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato.....</i>	<i>31</i>
<i>Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata</i>	<i>32</i>
<i>Rendiconto Finanziario Consolidato.....</i>	<i>34</i>
<i>Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato.....</i>	<i>35</i>
<i>Note esplicative e integrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2014</i>	<i>37</i>

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014, non assoggettato a revisione contabile, è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio Trimestrale è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 – Bilanci Intermedi.

Da ultimo, si segnala che, come previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/5073567 del 4 novembre 2005, la Società si è avvalsa della facoltà di indicare minori dettagli rispetto a quanto previsto nel principio contabile internazionale IAS 34 – *Bilanci Intermedi*.

Principali dati economici, finanziari e gestionali

	Primi nove mesi		2013
	2014	2013	
<i>In milioni di euro</i>			
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	930,8	955,0	1.212,5
Margine Lordo Industriale	287,5	290,6	357,5
Risultato Operativo	69,6	71,4	62,6
Risultato Ante Imposte adjusted ¹	39,4	46,3	62,6
Risultato Ante Imposte	36,5	46,3	30,3
Risultato Netto adjusted ¹	23,6	27,8	18,1
Risultato Netto	21,9	27,8	(6,5)
.Terzi	0,0	0,1	0,0
.Gruppo	21,8	27,7	(6,5)
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	858,5	881,8	867,7
Posizione Finanziaria Netta	(437,9)	(454,6)	(475,6)
Patrimonio Netto	420,6	427,2	392,1
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti	30,9%	30,4%	29,5%
Risultato Netto adjusted su Ricavi Netti	2,5%	2,9%	1,5%
Risultato Netto su Ricavi Netti	2,4%	2,9%	-0,5%
R.O.S. (Risultato Operativo su Ricavi Netti)	7,5%	7,5%	5,2%
R.O.E. (Risultato Netto su Patrimonio Netto)	5,2%	6,5%	-1,7%
R.O.I. (Risultato Operativo su C.I.N.)	8,1%	8,1%	7,2%
EBITDA	135,4	133,7	146,8
EBITDA su Ricavi Netti	14,5%	14,0%	12,1%
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	417,2	429,9	555,6
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	57,0	60,9	87,6
Ricerca e Sviluppo ²	49,4	45,1	47,7
Dipendenti a fine esercizio (numero)	8.141	8.139	7.688

¹ Per i primi nove mesi 2014 il Gruppo ha determinato un risultato ante imposte ed un risultato netto definito "adjusted" che esclude l'impatto delle operazioni non ricorrenti.

² La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Risultati per settori operativi

		EMEA e AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-2014	182,5	170,5	64,1	417,2
	1-1 / 30-9-2013	184,0	176,4	69,6	429,9
	Variazione	(1,4)	(5,8)	(5,4)	(12,7)
	Variazione %	-0,8%	-3,3%	-7,8%	-3,0%
Fatturato (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2014	573,7	237,0	120,1	930,8
	1-1 / 30-9-2013	579,3	243,4	132,4	955,0
	Variazione	(5,6)	(6,3)	(12,3)	(24,2)
	Variazione %	-1,0%	-2,6%	-9,3%	-2,5%
Organico medio (n.)	1-1 / 30-9-2014	4.064	2.803	901	7.768
	1-1 / 30-9-2013	4.227	3.080	942	8.249
	Variazione	(163)	(277)	(41)	(481)
	Variazione %	-3,9%	-9,0%	-4,4%	-5,8%
Investimenti (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2014	48,2	5,4	3,4	57,0
	1-1 / 30-9-2013	43,0	7,2	10,6	60,9
	Variazione	5,1	(1,8)	(7,2)	(3,8)
	Variazione %	12,0%	-25,1%	-67,8%	-6,3%
Ricerca e Sviluppo ³ (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2014	44,2	2,5	2,8	49,4
	1-1 / 30-9-2013	34,2	5,9	5,0	45,1
	Variazione	10,0	(3,5)	(2,1)	4,3
	Variazione %	29,1%	-58,6%	-43,3%	9,6%

³ La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno ⁽¹⁾

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno ⁽³⁾

Franco Debenedetti ^{(3), (4)}

Daniele Discepolo ^{(2), (4), (5), (6)}

Mauro Gambaro

Livio Corgi

Luca Paravicini Crespi ^{(3), (5), (6)}

Riccardo Varaldo ^{(4), (5), (6)}

Vito Varvaro

Andrea Paroli

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Direttore Generale Finance

Gabriele Galli

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Amministratore incaricato per il controllo interno e di gestione dei rischi

⁽²⁾ Lead Independent Director

⁽³⁾ Componente del Comitato per le proposte di nomina

⁽⁴⁾ Componente del Comitato per la remunerazione

⁽⁵⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽⁶⁾ Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2014

24 febbraio 2014 La società Foshan Piaggio Vehicles Tecnology R&D Co. LTD ha ottenuto dalle Autorità locali tutte le necessarie autorizzazioni per avviare le attività di vendita di prodotti 2 ruote sul territorio cinese.

14 marzo 2014 A seguito della conclusione della verifica fiscale iniziata nel 2012 e al solo fine di evitare l'insorgere della lite tributaria in riferimento a materie di natura valutativa, che si prestano a discordanti posizioni con esiti difficilmente prevedibili, Piaggio & C. S.p.A. ha ritenuto opportuno aderire alla proposta transattiva formulata dall'Agenzia delle Entrate che comporterà un esborso finanziario, limitato ai soli fini IRAP, pari a 5,1 milioni di euro, mentre l'impatto complessivo sul conto economico dell'esercizio 2013 è stato pari a 24,6 milioni di euro, comprensivo dell'utilizzo ai fini IRES di perdite pregresse a compensazione della totalità dei rilievi formulati.

19 marzo 2014 Approvazione del Piano Industriale 2014-2017.

24 marzo 2014 E' stata presentata a Roma alla stampa internazionale la nuova Vespa Sprint nelle cilindrata 50 e 125cc.

7 aprile 2014 Piaggio & C. S.p.A. ha lanciato un'offerta di scambio diretta agli obbligazionisti titolari del bond emesso il 1° dicembre 2009, denominato "Piaggio & C. S.p.a. € 150 million 7% Senior Notes due 2016", finalizzata a sostituire i titoli in circolazione con quelli rivenienti dall'emissione di un nuovo prestito obbligazionario in euro scadente nel 2021 (**Exchange Offer**) ad un prezzo di scambio pari a 104,50% (**Exchange Price**).

14 aprile 2014 Si è tenuto nello storico stabilimento di Mandello del Lario il lancio della nuova gamma Moto Guzzi V7, composta da tre allestimenti diversi: Racer, Stone e Special.

14 aprile 2014 E' stata costituita la società Piaggio Concept Store Mantova S.r.l., interamente controllata da Piaggio & C. S.p.A., il cui oggetto sociale principale è costituito dalla commercializzazione di veicoli a due, tre e quattro ruote e relativi ricambi ed accessori, dalle attività di riparazione ed assistenza tecnica dei medesimi e dalla prestazione di servizi per il settore motociclistico, nonché dalla vendita di articoli di abbigliamento e dalla somministrazione di alimenti e bevande.

15 aprile 2014 E' stato inaugurato a Pontedera il nuovo Stabilimento Meccanica, realizzato all'interno del comprensorio Piaggio per la gestione delle lavorazioni meccaniche di precisione destinate a scooter e motociclette di tutto il Gruppo. L'insediamento produttivo occupa una superficie complessiva di circa 7.500 metri quadrati, 5.500 dei quali coperti e effettua lavorazioni ad alta precisione di carter, basamenti e altre componenti dei motori e dei telai con un organico di circa 90 dipendenti. La grande

maggioranza di questi dipendenti è stata assunta nel corso del 2011 dal Gruppo Piaggio, a seguito del fallimento dell'ex fornitore Tecnocontrol.

16 aprile 2014 Piaggio & C. S.p.A. ha concluso con successo il collocamento sul mercato *high-yield* di un prestito obbligazionario *senior*, non assistito da garanzie e non convertibile, dell'ammontare di 250 milioni di euro (il Prestito Obbligazionario) con una durata di 7 anni, un interesse annuo del 4,625% con cedola semestrale fissa ed un prezzo di emissione pari al 100%.

22 aprile 2014 Ha debuttato, con il lancio tenutosi in Toscana, la nuova Vespa GTS, disponibile anche nella versione sportiva GTS Super nelle motorizzazioni 125 e 300cc. La più grande e potente Vespa mai prodotta si arricchisce del controllo elettronico di trazione ASR (una esclusività mondiale e un primato tecnologico del Gruppo Piaggio) e del sistema di frenata ABS.

9 Giugno 2014 A seguito dell'esercizio dell'opzione call relativa al prestito obbligazionario emesso il 1° dicembre 2009, denominato "Piaggio & C. S.p.A. € 150 million 7% Senior Notes due 2016", Piaggio & C. S.p.A. ha rimborsato al prezzo di 103,50% la parte rimasta in essere del suddetto prestito (pari a circa Euro 42 milioni) dopo la conclusione dell'offerta di scambio lanciata il 7 aprile.

16 Giugno 2014 In concomitanza con l'apertura di Motoplex, primo concept store del Gruppo Piaggio, a Mantova si è tenuto il Vespa World Days, che ha radunato oltre 10.000 Vespa e migliaia di appassionati provenienti da 32 diversi paesi.

25 giugno 2014 Il Museo Piaggio di Pontedera ha guadagnato il "Certificato di Eccellenza" assegnato per il 2014 da "TripAdvisor", in base all'alto punteggio (4,5 su una scala di 5) attribuito dagli ospiti sul noto sito che pubblica le recensioni degli utenti su soggiorni, hotel, destinazioni turistiche, pacchetti soggiorno e viaggio (www.tripadvisor.it).

16 luglio 2014 Piaggio & C. S.p.A. ha sottoscritto con un pool di banche una linea di credito da 220 milioni di Euro con durata quinquennale. L'importo è incrementabile fino a Euro 250 milioni ed è stato sottoscritto per l'importo iniziale di 220 milioni di Euro da Bank of America Merrill Lynch, Banca Nazionale del Lavoro, HSBC, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Unicredit in qualità di *mandated lead arranger* e *bookrunner*.

L'operazione è finalizzata principalmente a rifinanziare la linea revolving da Euro 200 milioni in scadenza nel dicembre 2015 ed ad assicurare il supporto finanziario necessario alla crescita internazionale prevista nel piano strategico 2014-2017.

La linea di credito è articolata da una tranche revolving per un importo massimo di Euro 175 milioni e da una tranche *term loan amortizing* per un importo massimo di Euro 75 milioni.

I termini economici della linea di credito risultano migliorativi rispetto alla linea revolving rifinanziata: oltre alla riduzione del costo dell'indebitamento, la nuova linea di credito consente di migliorare il profilo qualitativo del debito finanziario del Gruppo Piaggio, incrementandosi la flessibilità finanziaria e soprattutto la vita media residua.

4 agosto 2014 L'agenzia di rating Moody's ha modificato l'outlook per Piaggio da negativo a stabile confermando il rating a Ba3.

12 settembre 2014 Aprilia ha annunciato ufficialmente l'ingresso nella classe MotoGP del Campionato del Mondo di motociclismo. Il rientro del marchio Aprilia nella massima competizione motociclistica mondiale avverrà già nella stagione 2015, con un anno di anticipo rispetto ai programmi già annunciati.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato

	Primi nove mesi 2014		Primi nove mesi 2013		Variazione	
	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>%</i>
Conto Economico (riclassificato)						
Ricavi Netti di Vendita	930,8	100,0%	955,0	100,0%	(24,2)	-2,5%
Costo del venduto ⁴	643,3	69,1%	664,4	69,6%	(21,1)	-3,2%
Margine Lordo Ind.le⁴	287,5	30,9%	290,6	30,4%	(3,1)	-1,1%
Spese Operative	217,9	23,4%	219,2	23,0%	(1,4)	-0,6%
EBITDA⁴	135,4	14,5%	133,7	14,0%	1,6	1,2%
Ammortamenti	65,7	7,1%	62,4	6,5%	3,4	5,4%
Risultato Operativo	69,6	7,5%	71,4	7,5%	(1,7)	-2,4%
Risultato partite finanziarie	(33,2)	-3,6%	(25,1)	-2,6%	(8,1)	32,1%
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>	<i>(2,9)</i>	<i>-0,3%</i>			<i>(2,9)</i>	
Risultato Ante Imposte	36,5	3,9%	46,3	4,8%	(9,8)	-21,2%
Risultato Ante Imposte adjusted	39,4	4,2%	46,3	4,8%	(6,9)	-14,8%
Imposte	14,6	1,6%	18,5	1,9%	(3,9)	-21,2%
Risultato Netto	21,9	2,4%	27,8	2,9%	(5,9)	-21,2%
Risultato Netto adjusted	23,6	2,5%	27,8	2,9%	(4,1)	-14,8%

Veicoli venduti

	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Variazione
<i>In migliaia di unità</i>			
EMEA e Americas	182,5	184,0	(1,4)
India	170,5	176,4	(5,8)
Asia Pacific 2W	64,1	69,6	(5,4)
TOTALE VEICOLI	417,2	429,9	(12,7)
Due Ruote	259,5	279,9	(20,4)
Veicoli Commerciali	157,7	150,1	7,7
TOTALE VEICOLI	417,2	429,9	(12,7)

Ricavi Netti

	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
EMEA e Americas	573,7	579,3	(5,6)
India	237,0	243,4	(6,3)
Asia Pacific 2W	120,1	132,4	(12,3)
TOTALE RICAVI NETTI	930,8	955,0	(24,2)
Due Ruote	658,4	685,1	(26,7)
Veicoli Commerciali	272,5	269,9	2,5
TOTALE RICAVI NETTI	930,8	955,0	(24,2)

⁴ Per la definizione della grandezza si rimanda al glossario economico.

Nei primi nove mesi del 2014, il Gruppo Piaggio ha venduto nel mondo 417.200 veicoli, con una riduzione in termini di volumi pari a circa il 3,0% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, in cui i veicoli venduti erano stati 429.900. L'area Emea e Americas ha mostrato una sostanziale tenuta (- 0,8%) mentre in flessione sono risultate India (- 3,3%) e Asia Pacific (- 7,8%). Con riguardo alla tipologia dei prodotti venduti la flessione è concentrata nei veicoli 2 ruote (- 7,3%), mentre i veicoli commerciali hanno mostrato una crescita del 5,1%.

In termini di fatturato consolidato, il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2014 con ricavi netti pari a 930,8 milioni di euro, in flessione del 2,5% rispetto al corrispondente periodo del 2013 (+0,1% a cambi costanti).

In diminuzione sono risultati i ricavi sia di EMEA e Americas (- 1,0%), che di India (- 2,6%) ed Asia Pacific (- 9,3%).

Con riguardo alla tipologia dei prodotti il calo del 3,9% registrato dai veicoli due ruote è stato solo parzialmente compensato dalla crescita dello 0,9% dei veicoli commerciali. Conseguentemente l'incidenza sul fatturato complessivo dei veicoli due ruote è scesa dal 71,7% al 70,7%.

Il **marginale lordo industriale** del Gruppo ha evidenziato in valore assoluto un decremento rispetto ai primi nove mesi del 2013 di 3,1 milioni di euro, mentre in rapporto al fatturato netto è cresciuto al 30,9% dal 30,4% dei primi nove mesi dell'anno precedente.

Gli ammortamenti inclusi nel margine lordo industriale sono pari a 25,9 milioni di euro (24,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013).

Le **spese operative** sostenute nel corso ai primi nove mesi del 2014 sono state pari a 217,9 milioni di euro, inferiori di circa 1,4 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (219,2 milioni di euro) a conferma del focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere un elevato livello di redditività.

Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel margine lordo industriale per 39,8 milioni di euro (37,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013).

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta ad un **EBITDA** consolidato migliore rispetto all'esercizio precedente e pari a 135,4 milioni di euro (133,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013). In rapporto al fatturato, l'EBITDA cresce dello 0,5% rispetto ai primi nove mesi del 2013 e si attesta al 14,5%. In termini di Risultato Operativo (**EBIT**), la performance dell'esercizio in corso è in decrescita rispetto ai primi nove mesi del 2013, con un EBIT consolidato pari a 69,6 milioni di euro, in riduzione di 1,7 milioni di euro; rapportato al fatturato, l'EBIT si mantiene pari al 7,5% così come nel corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il risultato delle attività finanziarie peggiora rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio, registrando oneri finanziari netti per 33,2 milioni di euro. Il peggioramento è dovuto a costi non

ricorrenti legati al rimborso anticipato di un prestito obbligazionario in scadenza nel 2016⁵, quantificati in 2,9 milioni di euro, alla minore capitalizzazione di interessi per 2,1 milioni di euro ed all'incremento dell'indebitamento medio.

L'utile netto adjusted, calcolato escludendo gli impatti derivanti dai sopra citati oneri non ricorrenti e dal loro correlato impatto fiscale, si attesta così a 23,6 milioni di euro (2,5% sul fatturato), in flessione rispetto al risultato del corrispondente periodo del precedente esercizio, pari a 27,8 milioni di euro (2,9% sul fatturato). L'incidenza delle imposte sul risultato ante imposte è stimata pari al 40%.

⁵ Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi 30 e 39 delle Note esplicative al bilancio.

Situazione patrimoniale consolidata⁶

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Situazione Patrimoniale			
Capitale Circolante Netto	(48,2)	(30,4)	(17,9)
Immobilizzazioni Tecniche Nette	311,8	310,1	1,7
Immobilizzazioni Immateriali Nette	660,8	654,5	6,3
Immobilizzazioni Finanziarie	9,9	9,9	0,1
Fondi	(75,9)	(76,4)	0,5
Capitale Investito Netto	858,5	867,7	(9,3)
Indebitamento Finanziario Netto	437,9	475,6	(37,7)
Patrimonio Netto	420,6	392,1	28,4
Fonti di Finanziamento	858,5	867,7	(9,3)
Patrimonio di terzi	0,9	0,9	0,0

Il **capitale circolante netto**, negativo per 48,2 milioni di euro al 30 settembre 2014, ha generato cassa per circa 17,9 milioni di euro nel corso del periodo.

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a 311,8 milioni di euro al 30 settembre 2014, con un incremento pari a circa 1,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Gli ammortamenti ed i costi di impairment sono stati pari a circa 31,2 milioni di euro ed hanno più che compensato gli investimenti del periodo al netto delle dismissioni (18,9 milioni di euro). La rivalutazione degli investimenti immobiliari (valutati al fair value) ha generato un incremento di 4,8 milioni di euro. L'adeguamento del valore della posta patrimoniale al cambio di fine periodo ha comportato un incremento del valore contabile di circa 9,2 milioni di euro.

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano complessivamente a 660,8 milioni di euro, in crescita di circa 6,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Tale incremento è dovuto agli investimenti del periodo (37,9 milioni di euro) che hanno superato gli ammortamenti (34,6 milioni di euro). Inoltre l'adeguamento del valore della posta patrimoniale al cambio di fine periodo ha generato una crescita del valore contabile di circa 3,0 milioni di euro.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a 9,9 milioni di euro.

I **fondi** ammontano complessivamente a 75,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 (76,4 milioni di euro).

Così come ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2014 risulta pari a 437,9 milioni di euro, rispetto a 475,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013. Il miglioramento di circa 37,7 milioni di euro della posizione

⁶ Per la definizione delle singole voci della tabella si rimanda al glossario economico.

finanziaria netta è dovuto principalmente al positivo andamento del cash flow operativo, che ha permesso un autofinanziamento degli investimenti.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2014 ammonta a 420,6 milioni di euro, in crescita di circa 28,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2014"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica di seguito esposta.

	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(475,6)	(391,8)	(83,8)
Cash Flow Operativo	87,1	87,2	(0,1)
(Aumento)/Riduzione del Capitale circolante	17,9	(65,4)	83,2
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(73,8)	(44,2)	(29,7)
Variazione Patrimonio Netto	6,6	(40,4)	47,0
Totale Variazione	37,7	(62,8)	100,5
Posizione Finanziaria Netta Finale	(437,9)	(454,6)	16,7

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 il Gruppo Piaggio ha generato **risorse finanziarie** per un totale di 37,7 milioni di euro.

Il **cash flow operativo**, definito dal risultato netto, depurato da costi e proventi non monetari, è stato positivo per a 87,1 milioni di euro.

Il **capitale circolante**, o **working capital**, ha generato cassa per circa 17,9 milioni di euro; in dettaglio:

- la dinamica di incasso dei crediti commerciali ha assorbito flussi finanziari per un totale di 16,8 milioni di euro;
- la gestione dei magazzini ha assorbito flussi finanziari per un totale di circa 59,1 milioni di euro;
- la dinamica di pagamento dei fornitori ha generato flussi finanziari per circa 100,3 milioni di euro;
- la movimentazione di altre attività e passività non commerciali ha evidenziato un impatto negativo sui flussi finanziari per circa 6,5 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse finanziarie per un totale di 73,8 milioni di euro. Gli investimenti consistono in circa 34,8 milioni di euro di spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e circa 22,2 milioni di euro di immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'impatto sul cash flow relativo all'aumento di capitale connesso all'esercizio delle stock option è stato positivo per 5,1 milioni di euro, mentre quello relativo all'acquisto di azioni proprie è stato negativo per 0,5 milioni di euro.

Come risultante dalle dinamiche finanziarie sopra descritte, che hanno portato ad una generazione di cassa per i citati 37,7 milioni di euro, il Gruppo Piaggio ha una **posizione finanziaria netta** che si attesta a - 437,9 milioni di euro.

Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

In accordo con la Raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, Piaggio presenta nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorchè non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- **EBITDA:** definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti;
- **Margine lordo industriale:** definito come la differenza tra i ricavi netti e il costo del venduto;
- **Costo del venduto:** include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all’acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e le relative spese, le lavorazioni conto terzi, le energie, gli ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, le spese di manutenzione e pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori;
- **Posizione finanziaria netta:** rappresentata dal debito finanziario lordo, ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. Non concorrono, invece, alla determinazione della Posizione Finanziaria Netta le altre attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al *fair value* di strumenti finanziari derivati designati di copertura e l’adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte. Tra le note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata del presente fascicolo, è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione dell’indicatore.

Risultati per tipologia di prodotto

Il Gruppo Piaggio è strutturato ed opera per aree geografiche, EMEA ed Americas, India ed Asia Pacific, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di veicoli a due ruote e di veicoli commerciali.

Ogni Area Geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicati ai clienti dell'area geografica di competenza. In particolare:

- Emea e Americas dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli 2 ruote che di veicoli commerciali;
- India dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli 2 ruote che di veicoli commerciali;
- Asia Pacific 2W dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita di veicoli 2 ruote.

Per il dettaglio dei risultati e del capitale investito consuntivati da ciascun settore operativo si rimanda alle Note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata.

Qui di seguito si riporta una analisi dei volumi e del fatturato raggiunti nelle tre aree geografiche di riferimento anche per tipologia di prodotto.

Due Ruote

Due Ruote	Primi nove mesi 2014		Primi nove mesi 2013		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	(unità/ 000)	(milioni di euro)	(unità/ 000)	(milioni di euro)				
EMEA e Americas	175,5	525,0	177,1	531,9	-0,9%	-1,3%	(1,5)	(6,8)
di cui EMEA	162,4	476,0	163,7	474,0	-0,8%	0,4%	(1,3)	2,1
<i>(di cui Italia)</i>	31,3	99,8	32,5	105,5	-3,7%	-5,5%	(1,2)	(5,8)
di cui America	13,1	49,0	13,3	57,9	-1,4%	-15,4%	(0,2)	(8,9)
India	19,8	13,3	33,2	20,8	-40,4%	-36,4%	(13,4)	(7,6)
Asia Pacific 2W	64,1	120,1	69,6	132,4	-7,8%	-9,3%	(5,4)	(12,3)
TOTALE	259,5	658,4	279,9	685,1	-7,3%	-3,9%	(20,4)	(26,7)
Scooter	236,4	472,0	258,0	472,8	-8,3%	-0,2%	(21,5)	(0,8)
Moto	23,0	96,0	21,9	112,2	5,4%	-14,4%	1,2	(16,1)
Ricambi e Accessori		88,8		92,8		-4,3%		(4,0)
Altro		1,5		7,3		-79,8%		(5,9)
TOTALE	259,5	658,4	279,9	685,1	-7,3%	-3,9%	(20,4)	(26,7)

Il business Due Ruote è costituito principalmente da due segmenti di prodotto: scooter e moto. Si affiancano il relativo indotto dei ricambi e degli accessori, la vendita di motori a terze parti, la partecipazione alle principali competizioni sportive due ruote e i servizi di assistenza.

Posizionamento di mercato

Il Gruppo Piaggio ha mantenuto nei primi nove mesi del 2014 la propria posizione di leadership sul mercato europeo delle due ruote, con una quota di mercato pari al 16% (17,5% nei primi nove mesi del 2013). La variazione della quota di mercato deriva sostanzialmente dal diverso peso della presenza del Gruppo nel segmento scooter rispetto al segmento moto. Nel comparto scooter il Gruppo ha confermato la propria leadership attestandosi al 25,1% di quota di mercato.

Con una quota del 20,9% (20,5%⁷ nei primi nove mesi del 2013), il Gruppo mantiene la propria posizione come costruttore di riferimento nel mercato nordamericano dello scooter. In tale contesto prosegue l'impegno da parte del Gruppo Piaggio per un rafforzamento della propria presenza nel comparto moto attraverso i brand Moto Guzzi e Aprilia.

Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del comparto

Nel corso dei primi nove mesi del 2014, il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel mondo un totale di 259.500 veicoli due ruote, per un fatturato netto pari a circa 658.400 milioni di euro (- 3,9%), inclusivo di ricambi ed accessori (88,8 milioni di euro, - 4,3%). In sostanziale tenuta sono state le vendite nell'Area Emea e Americas (- 0,9%) mentre sono risultate in calo sia in Asia Pacific (- 7,8%) che in India (- 40,4%).

In Asia Pacific il calo delle vendite è dovuto sia ad una debolezza della domanda che ad una politica commerciale particolarmente aggressiva del principale competitor, che nel 2014 ha lanciato alcuni nuovi modelli.

⁷ Il dato della quota di mercato del 2013 è stato rideterminato utilizzando un diverso perimetro di mercato.

Veicoli Commerciali

Veicoli Commerciali	Primi nove mesi 2014		Primi nove mesi 2013		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA e Americas	7,0	48,7	6,9	47,4	1,4%	2,7%	0,1	1,3
<i>(di cui Italia)</i>	2,7	26,6	2,5	24,1	8,6%	10,4%	0,2	2,5
<i>(di cui Americas)</i>	0,6	1,3	1,0	2,3	-45,0%	-41,8%	(0,5)	(1,0)
India	150,7	223,8	143,1	222,5	5,3%	0,6%	7,6	1,3
TOTALE	157,7	272,5	150,1	269,9	5,1%	0,9%	7,7	2,5
Ape	150,7	215,0	144,3	215,6	4,4%	-0,3%	6,4	(0,6)
Porter	1,8	19,5	1,8	19,6	-0,2%	-0,6%	(0,0)	(0,1)
Quargo	0,4	3,2	0,5	2,9	-12,0%	10,6%	(0,1)	0,3
Mini Truk	4,8	9,3	3,4	6,9	38,9%	35,0%	1,3	2,4
Ricambi e Accessori		25,4		24,9		2,1%		0,5
TOTALE	157,7	272,5	150,1	269,9	5,1%	0,9%	7,7	2,5

La categoria dei Veicoli Commerciali comprende veicoli a tre e quattro ruote con un peso a terra inferiore a 3,5 tonnellate (categoria N1 in Europa) concepiti per un utilizzo commerciale e privato, con il relativo indotto di ricambi ed accessori.

Posizionamento di mercato

Il Gruppo Piaggio opera in Europa e in India nel mercato dei veicoli commerciali leggeri con una offerta di veicoli pensati come soluzioni ad esigenze di mobilità di corto raggio sia per aree urbane (centri urbani europei) sia extraurbane (con la gamma prodotti indiana).

In Europa il Gruppo distribuisce i propri prodotti principalmente in Italia (che rappresenta⁸ il 47% dei volumi del Gruppo in Europa), ma anche in Germania (26%), Francia (5%) e Spagna (3%). In questi mercati, il Gruppo si presenta come un operatore su un segmento di nicchia (urbano), grazie alla propria gamma di prodotti a basso impatto ambientale.

E' inoltre presente in India, nel mercato delle tre ruote sia nel sotto segmento veicoli passeggeri che nel sotto segmento cargo.

Oltre al tradizionale mercato indiano delle tre ruote si deve inoltre considerare il mercato del light commercial vehicle (LCV) a quattro ruote destinato al trasporto merci (cargo) in cui Piaggio Vehicles Private Limited è presente con i nuovi veicoli Porter 600 e Porter 1000.

⁸ Dati del primo semestre 2014.

Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del comparto

La categoria dei Veicoli Commerciali ha evidenziato nel corso dei primi nove mesi del 2014 una crescita delle unità vendute del 5,1% rispetto al corrispondente periodo del 2013. La crescita è concentrata in India, che con 150.700 unità vendute ha registrato un incremento del 5,3%, mentre l'area Emea e Americas ha incrementato i volumi dell'1,4%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a circa 272,5 milioni di euro, inclusivi di circa 25,4 milioni di euro relativi a ricambi ed accessori, in crescita del 2,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Sul mercato indiano delle tre ruote, cresciuto del 5,7% rispetto ai primi nove mesi del 2013, Piaggio Vehicles Private Limited si attesta ad una quota pari al 32,1%. Le vendite dei veicoli a tre ruote di Piaggio sono passate dalle 128.700 unità dei primi nove mesi del 2013 alle 127.650 unità dello stesso periodo 2014, registrando una diminuzione dello 0,8%. Analizzando in dettaglio il mercato, Piaggio Vehicles Private Limited mantiene il suo ruolo di market leader nel segmento trasporto merci (cargo) con una quota di mercato pari al 52,1% (53,6% nello stesso periodo 2013). Resta consistente anche se in lieve calo la market share nel segmento Passenger, con una quota del 27,6% (29,9% nello stesso periodo 2013). Sul mercato delle 4 ruote, Piaggio Vehicles Private Limited si attesta a 4.800 unità con una forte crescita rispetto ai volumi dello stesso periodo dell'anno precedente (3.600 unità) e con una quota che passa dal 2,4% al 4,6%.

Prevedibile evoluzione della gestione

Come delineato anche nel nuovo Piano industriale 2014-2017 approvato in data 19 marzo 2014, dal punto di vista delle attività commerciali e industriali si prevede:

- la conferma della posizione di leadership del Gruppo nel mercato europeo delle 2 ruote, sfruttando al meglio la ripresa prevista attraverso un ulteriore rafforzamento della gamma prodotti e puntando alla crescita delle vendite e dei margini nel settore della moto grazie alle gamme Moto Guzzi e Aprilia; il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo dei veicoli commerciali;
- la crescita nell'area Asia Pacific, esplorando nuove opportunità nei segmenti delle moto di media e grossa cilindrata e replicando la strategia premium vietnamita in tutta la regione. Nel corso del 2014 è stata inoltre avviata l'attività commerciale diretta del Gruppo in Cina, con l'obiettivo di penetrare il segmento premium del mercato 2 ruote;
- il rafforzamento delle vendite nel mercato indiano dello scooter che si focalizzerà sull'incremento dell'offerta di prodotti Vespa e sull'introduzione di nuovi modelli nei segmenti premium scooter e moto;
- la crescita delle vendite nei veicoli commerciali in India - anche grazie al consolidamento in nuovi segmenti del mercato indiano delle tre ruote con Apè City Pax e all'introduzione di nuovi modelli nel segmento a 4 ruote - e nei paesi emergenti puntando ad un ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani e dell'America Latina.

Dal punto di vista tecnologico il Gruppo Piaggio prosegue nello sviluppo di tecnologie e piattaforme che enfatizzino gli aspetti funzionali ed emozionali dei veicoli tramite la costante evoluzione delle motorizzazioni, un'estensione dell'utilizzo di piattaforme digitali di relazione tra veicolo e utilizzatore e la sperimentazione di nuove configurazioni di prodotto e servizio.

In linea più generale resta infine fermo l'impegno costante - che ha caratterizzato questi anni e che caratterizzerà anche le attività nel 2014 - di generare una crescita della produttività con una forte attenzione all'efficienza dei costi e degli investimenti, nel rispetto dei principi etici fatti propri dal Gruppo.

Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2014 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 settembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com, nella sezione *Governance*.

Rapporti interscisi con le Controllanti

Piaggio & C. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso del periodo tale direzione e coordinamento si è esplicato nelle seguenti attività:

- per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione al fine di poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.
- IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.
- IMMSI ha fornito alla Società e alle società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento, nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala infine che nel 2013, per un ulteriore triennio, la Capogruppo ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui

consolidante è la IMMSI S.p.A. e di cui fanno parte altre società del Gruppo IMMSI. La consolidante determina un unico reddito complessivo globale pari alla somma algebrica degli imponibili (reddito o perdita) realizzati dalle singole società che optano per tale modalità di tassazione di gruppo.

La consolidante rileva un credito nei confronti della consolidata pari all'IRES da versare sull'imponibile positivo trasferito da quest'ultima. Invece, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente utilizzata nella determinazione del reddito complessivo globale. Inoltre, per effetto della partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale, le società possono conferire, ai sensi dell'art. 96 del D.p.r. 917/86, l'eccedenza di interessi passivi resasi indeducibile in capo ad una di esse affinché, fino a concorrenza dell'eccedenza di Reddito Operativo Lordo (i.e. ROL) prodotto nello stesso periodo d'imposta da altri soggetti partecipanti al consolidato (o, in presenza di specifici requisiti normativi, da società estere), possa essere portata in abbattimento del reddito complessivo di gruppo.

Piaggio & C. S.p.A. ha in essere un contratto di locazione di uffici di proprietà di Omniaholding S.p.A.. Tale contratto, sottoscritto a normali condizioni di mercato, è stato preventivamente approvato dal Comitato per le operazioni con parti correlate, come previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Piaggio Concept Store Mantova Srl ha in essere un contratto di locazione degli spazi commerciali e dell'officina con Omniaholding S.p.A.. Tale contratto è stato sottoscritto a normali condizioni di mercato.

Si segnala, infine, che Omniaholding S.p.A. ha sottoscritto sul mercato finanziario titoli obbligazionari di Piaggio & C. per un valore di 2,9 milioni di euro e conseguentemente ne incassa i correlati interessi.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Rapporti intersocietari tra le società del Gruppo Piaggio

I principali rapporti intercompany tra le società controllate, elisi nel processo di consolidamento, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- vende veicoli, ricambi ed accessori da commercializzare sui rispettivi mercati di competenza a:
 - Piaggio Hrtvaska
 - Piaggio Hellas
 - Piaggio Group Americas
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
 - Piaggio Concept Store Mantova
- vende componenti a:

- Piaggio Vehicles Private Limited
- Piaggio Vietnam
 - concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a:
- Piaggio Vehicles Private Limited
- Piaggio Vietnam
 - fornisce servizi di supporto per l'industrializzazione di scooter e motori a:
- Piaggio Vehicles Private Limited
- Piaggio Vietnam
 - fornisce servizi di supporto in ambito staff alle altre società del Gruppo;
 - rilascia garanzie personali nell'interesse di società controllate del Gruppo a supporto di propri finanziamenti a medio termine.

Piaggio Vietnam vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per la loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza:

- Piaggio Indonesia
- Piaggio Group Japan
- Piaggio & C. S.p.A.
- Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D

Piaggio Vehicles Private Limited vende a Piaggio & C. S.p.A. sia veicoli, ricambi ed accessori, da commercializzare sui propri mercati di competenza sia componenti e motori da impiegare nella propria attività manifatturiera.

Piaggio Hrtvaska, Piaggio Hellas, Piaggio Group Americas e Piaggio Vietnam

- effettuano la distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori acquistati da Piaggio & C. sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Indonesia e Piaggio Group Japan

- forniscono a Piaggio Vietnam un servizio di distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio France, Piaggio Deutschland, Piaggio Limited, Piaggio Espana e Piaggio Vespa

- forniscono a Piaggio & C. S.p.A. un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Asia Pacific

- fornisce a Piaggio Vietnam un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita nella regione Asia Pacific.

Piaggio Group Canada

- fornisce a Piaggio Group Americas un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita in Canada.

Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D fornisce a:

- Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di progettazione/sviluppo di componenti e veicoli;
- un servizio di scouting di fornitori locali;
- Piaggio Vietnam:
 - un servizio di scouting di fornitori locali;
 - un servizio di distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori sul proprio mercato di competenza.

Piaggio Advanced Design Center fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di ricerca/progettazione/sviluppo di veicoli e componenti.

Aprilia Racing fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di gestione della squadra corse;
- un servizio di progettazione veicoli.

Atlantic 12

- fornisce a Piaggio & C. S.p.A. un immobile in locazione.

Rapporti intersocietari tra le società del Gruppo Piaggio e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

I principali rapporti intercompany tra le società controllate e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd.

Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

- vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per la loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza:
 - Piaggio Vietnam
 - Piaggio & C. S.p.A.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Si segnala che i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente non detengono partecipazioni nell'Emittente.

Altre informazioni

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 la struttura societaria del Gruppo è stata modificata a seguito della costituzione in data 14 aprile 2014 di una nuova società, denominata Piaggio Concept Store Mantova S.r.l., interamente partecipata da Piaggio & C S.p.A., che gestirà il primo "flagship store" del Gruppo nella città di Mantova.

Si informa inoltre che in data 4 agosto 2014 è stata chiusa la branch spagnola di Piaggio & C. S.p.A. - *Piaggio & C. S.p.A. - Sucursal en España.*

Glossario economico

Capitale circolante netto: definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari, Altri debiti a breve termine e Passività fiscali differite).

Immobilizzazioni tecniche nette: sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, dagli Investimenti Immobiliari e dalle attività destinate alla vendita.

Immobilizzazioni immateriali nette: sono costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e Know how e dai goodwill derivanti da operazioni di acquisizione/fusione effettuate dal Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie: definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e delle Altre attività finanziarie non correnti.

Fondi: costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine.

Margine lordo industriale: definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo.

Costo del Venduto include: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Spese operative: sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non inclusi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel calcolo del margine lordo industriale.

Ebitda consolidato: definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette" e del "Capitale circolante netto", degli altri fondi non precedentemente considerati.

I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.

Gruppo Piaggio

**Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al
30 settembre 2014**

Conto Economico Consolidato

	Note	Primi nove mesi 2014		Primi nove mesi 2013	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	930.821	69	955.006	214
Costo per materiali	5	531.743	17.710	553.912	16.871
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	161.390	2.774	158.124	2.998
Costi del personale	7	161.175		162.875	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	31.170		28.812	
Ammortamento delle attività immateriali	8	34.567		33.569	
Altri proventi operativi	9	72.330	2.360	68.749	504
Altri costi operativi	10	13.490	15	15.100	11
Risultato operativo		69.616		71.363	
Risultato partecipazioni	11	(71)		1.164	
Proventi finanziari	12	782		2.286	
Oneri finanziari	12	33.413	326	27.093	209
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>		<i>2.947</i>			
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(456)		(1.458)	
Risultato prima delle imposte		36.458		46.262	
Imposte del periodo	13	14.583		18.505	
Risultato derivante da attività di funzionamento		21.875		27.757	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		21.875		27.757	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		21.839		27.690	
Azionisti di minoranza		36		67	
Utile per azione (dati in €)	15	0,061		0,077	
Utile diluito per azione (dati in €)	15	0,060		0,077	

Conto Economico Complessivo Consolidato

		Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013
<i>In migliaia di euro</i>	<i>Note</i>		
Utile (perdita) del periodo (A)		21.875	27.757
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico			
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	29	(4.073)	198
Totale		(4.073)	198
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	29	6.129	(9.055)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	29	(168)	1.713
Totale		5.961	(7.342)
Altri componenti di conto economico complessivo (B)*		1.888	(7.144)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		23.763	20.613
* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali			
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		23.748	20.556
Azionisti di minoranza		15	57

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Note	Al 30 settembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	660.793		654.528	
Immobili, impianti e macchinari	17	299.702		302.767	
Investimenti immobiliari	18	12.141		7.346	
Partecipazioni	19	8.807		8.152	
Altre attività finanziarie	20	15.629		10.468	
Crediti verso erario a lungo termine	21	6.470		2.974	
Attività fiscali differite	22	38.160		33.660	
Crediti Commerciali	23	16			
Altri crediti	24	12.719	197	13.368	231
Totale Attività non correnti		1.054.437		1.033.263	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	92.465	751	75.722	864
Altri crediti	24	32.972	10.257	26.514	7.162
Crediti vs erario breve	21	34.528		23.615	
Rimanenze	25	266.931		207.808	
Altre attività finanziarie	26			838	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	128.333		66.504	
Totale Attività Correnti		555.229		401.001	
TOTALE ATTIVITA'		1.609.666		1.434.264	

	Note	Al 30 settembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	419.608		391.183	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	947		932	
Totale patrimonio netto		420.555		392.115	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	464.125	2.900	434.865	2.900
Debiti Commerciali	31				
Altri fondi a lungo termine	32	10.791		11.083	
Passività fiscali differite	33	6.842		5.722	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	54.670		49.830	
Debiti tributari	35	0		0	
Altri debiti a lungo termine	36	3.549		4.148	
Totale Passività non correnti		539.977		505.648	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	116.612		116.872	
Debiti Commerciali	31	446.434	15.908	346.164	11.204
Debiti tributari	35	17.811		12.587	
Altri debiti a breve termine	36	57.869	8.338	45.416	6.474
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	10.408		15.462	
Totale passività correnti		649.134		536.501	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.609.666		1.434.264	

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi 2014		Primi nove mesi 2013	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività operative					
Risultato netto consolidato		21.839		27.690	
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza		36		67	
Imposte dell'esercizio	13	14.583		18.505	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	8	30.879		28.812	
Ammortamento attività immateriali	8	34.567		33.569	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti		13.448		13.271	
Svalutazioni / (Rivalutazioni)		(4.132)		1.308	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari		(1)		231	
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali		0		0	
Proventi finanziari	12	(668)		(1.125)	
Proventi per dividendi		(5)		(154)	
Oneri finanziari	12	31.223		23.792	
Proventi da contributi pubblici		(1.964)		(3.802)	
Quota risultato delle collegate		0		(1.010)	
Variazione nel capitale circolante:					
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	23	(16.387)	113	(27.751)	(54)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	24	(5.809)	(3.061)	10.348	(99)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	25	(59.123)		(13.522)	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	31	100.270	4.704	(11.518)	(3.403)
Aumento/(Diminuzione) altri debiti		11.854	1.484	(10.795)	1.439
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	32	(13.017)		(9.376)	
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	34	(1.288)		(6.674)	
Altre variazioni		(33.405)		(9.674)	
Disponibilità generate dall'attività operativa		122.900		62.192	
Interessi passivi pagati		(22.920)		(24.244)	
Imposte pagate		(12.446)		(12.086)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)		87.534		25.862	
Attività d'investimento					
Investimento in immobili, impianti e macchinari	17	(19.126)		(26.030)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari		315		240	
Investimento in attività immateriali	16	(37.886)		(34.826)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		44		53	
Svalutazione partecipazioni		76		0	
Prezzo di realizzo attività finanziarie		838		1.260	
Interessi incassati		421		871	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)		(55.318)		(58.432)	
Attività di finanziamento					
Esercizio stock option	29	5.139		274	
Acquisto azioni proprie	29	(462)		(469)	
Esborso per dividendi pagati	29	0		(33.087)	
Finanziamenti ricevuti	30	141.871		98.405	
Esborso per restituzione di finanziamenti	30	(106.651)		(53.888)	
Finanziamenti leasing ricevuti	30	268		0	
Rimborso leasing finanziari	30	(751)		(698)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)		39.414		10.537	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)		71.630		(22.033)	
Saldo iniziale		52.816		84.140	
Differenza cambio		(3.165)			
Saldo finale		121.281		62.107	

Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Movimentazione 1 gennaio 2014 / 30 settembre 2014

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>													
Al 1° gennaio 2014		205.570	3.681	16.902	(1.565)	(5.859)	993	(27.063)	13.385	185.139	391.183	932	392.115
Utile del periodo										21.839	21.839	36	21.875
Altri componenti di conto economico complessivo					(168)			6.150		(4.073)	1.909	(21)	1.888
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	(168)	0	0	6.150	0	17.766	23.748	15	23.763
Riparto utile	29										0		0
Distribuzione dividendi	29										0		0
Esercizio stock option	29	1.644	3.364							131	5.139		5.139
Acquisto azioni proprie	29	(124)								(338)	(462)		(462)
Altri movimenti	29												
Al 30 settembre 2014		207.090	7.045	16.902	(1.733)	(5.859)	993	(20.913)	13.385	202.698	419.608	947	420.555

Movimentazione 1 gennaio 2013 / 30 settembre 2013

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>													
Al 1° gennaio 2013		199.504	3.493	14.593	(3.269)	(5.859)	993	(16.902)	13.385	232.690	438.628	1.245	439.873
Utile del periodo										27.690	27.690	67	27.757
Altri componenti di conto economico complessivo					1.713			(9.045)		198	(7.134)	(10)	(7.144)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	1.713	0	0	(9.045)	0	27.888	20.556	57	20.613
Riparto utile	29			2.309						(2.309)	0		0
Distribuzione dividendi	29									(33.087)	(33.087)		(33.087)
Annulamento azioni proprie	29	6.066								(6.066)	0		0
Esercizio stock option	29	86	188								274		274
Acquisto azioni proprie	29	(286)								(716)	(1.002)		(1.002)
Vendita azioni proprie	29	200								333	533		533
Altri movimenti	29									344	344	(344)	0
Al 30 settembre 2013		205.570	3.681	16.902	(1.556)	(5.859)	993	(25.947)	13.385	219.077	426.246	958	427.204

Note esplicative e integrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2014

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ed al bilancio trimestrale abbreviato al 30 settembre 2013 a seguito della costituzione in data 14 aprile 2014 di una nuova società, denominata Piaggio Concept Store Mantova Srl, che gestisce il primo "flagship store" del Gruppo nella città di Mantova.

1. Conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il presente Bilancio trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014".

Da ultimo, si segnala che, come previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/5073567 del 4 novembre 2005, la Società si è avvalsa della facoltà di indicare minori dettagli rispetto a quanto previsto nel principio contabile internazionale IAS 34 – *Bilanci Intermedi*.

Le informazioni riportate nella Relazione trimestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, predisposto in base agli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e

sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda i prodotti due ruote, presentano significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituisce il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, ridenominato *Bilancio separato* e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali, società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo ha riesaminato i rapporti di controllo delle proprie partecipate al 1° gennaio 2014 senza rilevare alcun effetto dall'adozione del nuovo principio.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto (joint-venture) nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Il Gruppo ha riesaminato i rapporti di compartecipazione in essere al 1° gennaio 2014 senza rilevare effetti significativi dall'adozione del nuovo principio.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, società collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, al fine di chiarire l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica è inclusa anche nell'IFRS 9 - *Strumenti finanziari*. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data della presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo

IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - *Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità debba rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 - Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritto nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti intitolati "Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti". Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retrospettivo, per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014. E' consentita l'adozione anticipata.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 - Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 - Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 - Misurazione del fair value.
- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio al o dopo al 1° gennaio 2016. E' consentita l'applicazione anticipata.

- Nel maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno pubblicato congiuntamente il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti". Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. Il nuovo principio è applicabile in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio al o dopo al 1° gennaio 2017. E' consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

2. Altre informazioni

Si ricorda che, in apposito paragrafo della presente Relazione, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

<i>Valuta</i>	Cambio puntuale 30 settembre 2014	Cambio medio primi nove mesi 2014	Cambio puntuale 31 dicembre 2013	Cambio medio primi nove mesi 2013
Dollari USA	1,2583	1,35503	1,3791	1,31717
Sterline G.Bretagna	0,7773	0,81186	0,8337	0,85218
Rupie indiane	77,856	82,26931	85,366	75,69265
Dollari Singapore	1,6063	1,70403	1,7414	1,64872
Renminbi Cina	7,7262	8,35576	8,3491	8,12404
Kune Croazia	7,6425	7,62421	7,6265	7,56225
Yen Giappone	138,11	139,49677	144,72	127,32638
Dong Vietnam	26.738,03	28.467,6097	28.801,07	27.848,2302
Dollari Canada	1,4058	1,48214	1,4671	1,34846
Rupie Indonesia	15.313,51	15.858,1510	16.866,39	13.240,48601
Real Brasile	3,0821	3,10283	3,2576	2,78978

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori operativi

La struttura organizzativa del Gruppo è basata su 3 Aree Geografiche, che si occupano della produzione e vendita di veicoli, dei relativi ricambi e dei servizi di assistenza nelle specifiche regioni di competenza: Emea e Americas, India e Asia Pacific 2W. I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato.

In particolare, l'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal Presidente ed Amministratore Delegato ai fini della gestione del business.

Ogni Area Geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicati ai clienti dell'area geografica di competenza. In particolare:

- Emea e Americas dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli 2 ruote che di veicoli commerciali;
- India dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli 2 ruote che di veicoli commerciali;
- Asia Pacific 2W dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita di veicoli 2 ruote.

Le strutture centrali nonché l'attività di sviluppo attualmente concentrate in Emea e Americas sono ribaltate sui singoli settori.

CONTO ECONOMICO PER AREA GEOGRAFICA

		Emea e Americas	India	Asia Pacific 2W	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-2014	182,5	170,5	64,1	417,2
	1-1 / 30-9-2013	184,0	176,4	69,6	429,9
	Variazione	(1,4)	(5,8)	(5,4)	(12,7)
	Variazione %	-0,8%	-3,3%	-7,8%	-3,0%
Fatturato netto (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2014	573,7	237,0	120,1	930,8
	1-1 / 30-9-2013	579,3	243,4	132,4	955,0
	Variazione	(5,6)	(6,3)	(12,3)	(24,2)
	Variazione %	-1,0%	-2,6%	-9,3%	-2,5%
Margine lordo (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2014	194,8	51,7	40,9	287,5
	1-1 / 30-9-2013	187,0	53,5	50,1	290,6
	Variazione	7,9	(1,8)	(9,2)	(3,1)
	Variazione %	4,2%	-3,4%	-18,3%	-1,1%
EBITDA (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2014				135,4
	1-1 / 30-9-2013				133,7
	Variazione				1,6
	Variazione %				1,2%
EBIT (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2014				69,6
	1-1 / 30-9-2013				71,4
	Variazione				(1,7)
	Variazione %				-2,4%

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 930.821

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 18.209) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 3.068), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

	Primi nove mesi 2014		Primi nove mesi 2013		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<i>In migliaia di euro</i>						
EMEA e Americas	573.721	61,6	579.287	60,7	(5.566)	-1,0
India	237.021	25,5	243.355	25,5	(6.334)	-2,6
Asia Pacific 2W	120.079	12,9	132.364	13,8	(12.285)	-9,3
Totale	930.821	100,0	955.006	100,0	(24.185)	-2,5

Nei primi nove mesi del 2014 i ricavi netti di vendita hanno mostrato nel loro complesso una flessione rispetto ai valori del corrispondente periodo del precedente esercizio del 2,5%. Per una analisi degli scostamenti si rimanda a quanto commentato nell'ambito della Relazione sulla gestione.

5. Costi per materiali

€/000 531.743

L'incidenza percentuale sui ricavi netti si è ridotta rispetto ai primi nove mesi del 2013 dello 0,9%, attestandosi al 57,1%.

La voce include per €/000 17.710 (€/000 16.871 nei primi nove mesi del 2013) gli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€/000 161.390

I costi per servizi e godimento di beni di terzi sono stati pari a €/000 161.390 in crescita di €/000 3.266 rispetto ai primi nove mesi del 2013.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 4.877, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

I costi per servizi includono costi per il lavoro interinale per €/000 1.710.

7. Costi del personale

€/000 161.175

La riduzione registrata nel periodo è originata dalla riduzione degli oneri connessi ai piani di mobilità applicati ai siti produttivi di Pontedera, Noale e Martorelles iscritti nell'ambito degli altri costi del personale (€/000 4.023 nei primi nove mesi del 2014 e €/000 8.626 nel corrispondente periodo del 2013).

	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Salari e stipendi	117.707	116.736	971
Oneri sociali	33.087	31.171	1.916
Trattamento di fine rapporto	5.865	5.818	47
Altri costi	4.516	9.150	(4.634)
Totale	161.175	162.875	(1.700)

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Consistenza media			
	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Variazione
<i>Qualifica</i>			
Dirigenti	96	96	0
Quadri	570	573	(3)
Impiegati	2.124	2.172	(48)
Intermedi e operai	4.978	5.408	(430)
Totale	7.768	8.249	(481)

La consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.

Consistenza puntuale al			
	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione
<i>Qualifica</i>			
Dirigenti	96	95	1
Quadri	562	572	(10)
Impiegati	2.126	2.132	(6)
Intermedi e operai	5.357	4.889	468
Totale	8.141	7.688	453

L'incremento degli organici è da ricondurre al rafforzamento degli stabilimenti indiani, che ha più che compensato le riduzioni rilevate nelle altre aree geografiche.

Consistenza puntuale al			
	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione
<i>n. persone</i>			
Emea e Americas	4.052	4.098	(46)
India	3.197	2.677	520
Asia Pacific 2W	892	913	(21)
Totale	8.141	7.688	453

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 65.737

L'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

Si ricorda che al 30 giugno 2014 il Gruppo aveva verificato che per tutte le CGU l'EBIT, previsto dal budget approvato e dal piano utilizzato per i test di impairment al 31 dicembre 2013, era stato sostanzialmente raggiunto e che al contempo i tassi a suo tempo applicati erano ancora validi. Pertanto non risultavano indicazioni di perdite di valore per il goodwill.

9. Altri proventi operativi

€/000 72.330

La voce mostra un incremento di €/000 3.581 rispetto ai primi nove mesi del 2013. Tale voce include tra gli altri:

- gli "Utili da variazioni del fair value di investimenti immobiliari" relativi al sito di Martorelles, il cui valore si è incrementato a seguito della modifica della destinazione d'uso dell'intero sito, approvata dalle Autorità locali, che consentirà in futuro un suo uso anche per finalità commerciali;
- le plusvalenze e diritti di licenza e know how relativi alla cessione alla joint-venture ZPFM del know how e degli stampi di alcune moto Derbi, che potranno essere commercializzate sul mercato cinese. Il prezzo della cessione è stato determinato anche con il supporto di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

10. Altri costi operativi

€/000 13.490

Tale voce ha mostrato una riduzione di €/000 1.610.

11. Risultato partecipazioni

€/000 (71)

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 la Capogruppo ha svalutato la partecipazione di minoranza nel Consorzio Pisa Ricerche per €/000 76 ed ha ricevuto dividendi per €/000 5 dalla partecipazione di minoranza in Ecofor Service Pontedera.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti

€/000 (33.087)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi nove mesi del 2014 è negativo per €/000 33.087, in crescita rispetto a €/000 26.265 del corrispondente periodo del precedente esercizio. Tale incremento è dovuto a costi non ricorrenti per €/000 2.947 legati all'emissione del nuovo prestito obbligazionario (maggiori dettagli sono disponibili alla nota 30), alla minore capitalizzazione di oneri finanziari in applicazione dello IAS 23 per €/000 2.140 ed all'incremento degli interessi dovuti all'aumento dell'indebitamento medio.

13. Imposte**€/000 14.583**

Le imposte dei primi nove mesi del 2014 sono stimate applicando un'incidenza sul risultato ante imposte del 40,0%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio trimestrale non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione si basa sui seguenti dati:

		Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013
Risultato netto	€/000	21.875	27.757
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	21.875	27.757
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		361.568.959	359.817.808
Utile per azione ordinaria	€	0,061	0,077
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		361.963.728	360.403.483
Utile diluito per azione ordinaria	€	0,060	0,077

Nel calcolare l'utile diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

€ / 000 660.793

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2014 ed al 30 settembre 2013, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di Euro</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Marchi, concessioni licenze	Avviamento	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Consistenza al 01.01.2013	50.060	42.460	67.512	446.940	1.272	52.724	660.968
Investimenti	12.224	202			235	22.165	34.826
Passaggi in esercizio	34.047	370			7	(34.424)	0
Ammortamenti	(17.255)	(11.887)	(3.617)		(810)		(33.569)
Dismissioni	(35)	(18)					(53)
Svalutazioni							0
Differenze cambio	(3.892)	(401)			(34)	(1.496)	(5.823)
Altri movimenti	(3.029)	(1.182)			679	451	(3.081)
Consistenza al 30.09.2013	72.120	29.544	63.895	446.940	1.349	39.420	653.268
Consistenza al 01.01.2014	69.110	42.091	62.689	446.940	1.405	32.293	654.528
Investimenti	13.885	1.680			97	22.224	37.886
Passaggi in esercizio	9.987	5.063			234	(15.284)	0
Ammortamenti	(20.201)	(10.066)	(3.617)		(683)		(34.567)
Dismissioni	(44)						(44)
Svalutazioni							0
Differenze cambio	2.463	159			82	236	2.940
Altri movimenti	(429)	522			(43)		50
Consistenza al 30.09.2014	74.771	39.449	59.072	446.940	1.092	39.469	660.793

La ripartizione delle immobilizzazioni immateriali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 30 settembre 2014			Valore al 31 dicembre 2013			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Costi di ricerca e sviluppo	74.771	38.080	112.851	69.110	26.940	96.050	5.661	11.140	16.801
Diritti di brevetto	39.449	1.367	40.816	42.091	5.172	47.263	(2.642)	(3.805)	(6.447)
Marchi, concessioni licenze	59.072		59.072	62.689		62.689	(3.617)	0	(3.617)
Avviamento	446.940		446.940	446.940		446.940	0	0	0
Altre	1.092	22	1.114	1.405	181	1.586	(313)	(159)	(472)
Totale	621.324	39.469	660.793	622.235	32.293	654.528	(911)	7.176	6.265

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software.

Si precisa che gli oneri finanziari sui finanziamenti acquisiti per finanziare lo sviluppo di prodotti che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere realizzati vengono capitalizzati come parte del costo dei beni stessi.

Si ricorda infine che al 30 giugno 2014 il Gruppo aveva effettuato il raffronto tra l'andamento consuntivo e quanto preventivato dal piano industriale 2014-2017 approvato da CdA del 19 marzo 2014. Tale analisi

non aveva evidenziato indicatori tali da richiedere la necessità di aggiornamento del test di impairment sull'Avviamento condotto ai fini del bilancio al 31 dicembre 2013.

17. Immobili, impianti e macchinari

€/000 299.702

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2014 ed al 30 settembre 2013, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di Euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
Consistenza al 01.01.2013	31.586	97.399	95.352	29.874	6.549	60.255	321.015
Investimenti		184	2.470	4.205	411	18.760	26.030
Passaggi in esercizio		13.397	24.299	4.954	633	(43.283)	0
Ammortamenti		(3.594)	(13.288)	(10.586)	(1.344)		(28.812)
Dismissioni			(365)	(17)	(90)		(472)
Svalutazioni				(6)			(6)
Differenze cambio		(2.520)	(7.370)	(8)	(393)	(1.626)	(11.917)
Trasf.a Inv. Imm.	(3.522)	(3.053)	(771)				(7.346)
Altri movimenti			3.021	(151)	109		2.979
Consistenza al 30.09.2013	28.064	101.813	103.348	28.265	5.875	34.106	301.471
Consistenza al 01.01.2014	28.040	102.029	110.474	28.883	5.701	27.640	302.767
Investimenti		670	2.304	5.757	1.407	8.988	19.126
Passaggi in esercizio		974	8.699	8.942	315	(18.930)	0
Ammortamenti		(3.656)	(14.639)	(11.208)	(1.376)		(30.879)
Dismissioni			(81)	(156)	(76)	(2)	(315)
Svalutazioni			(167)	(106)	(18)		(291)
Differenze cambio		2.071	6.248	3	248	671	9.241
Altri movimenti		2	380	(356)	27		53
Consistenza al 30.09.2014	28.040	102.090	113.218	31.759	6.228	18.367	299.702

La ripartizione delle immobilizzazioni materiali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 30 settembre 2014			Valore al 31 dicembre 2013			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Terreni	28.040		28.040	28.040		28.040	0	0	0
Fabbricati	102.090	2.192	104.282	102.029	2.328	104.357	61	(136)	(75)
Impianti e macchinari	113.218	9.132	122.350	110.474	10.688	121.162	2.744	(1.556)	1.188
Attrezzature	31.759	6.359	38.118	28.883	14.150	43.033	2.876	(7.791)	(4.915)
Altri beni	6.228	684	6.912	5.701	474	6.175	527	210	737
Totale	281.335	18.367	299.702	275.127	27.640	302.767	6.208	(9.273)	(3.065)

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India) e Vinh Phuc (Vietnam). Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo.

Si precisa che gli oneri finanziari sui finanziamenti di scopo acquisiti per finanziare la costruzione di beni

che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'utilizzo vengono capitalizzati come parte del costo dei beni stessi.

18. Investimenti immobiliari

€/000 12.141

Gli investimenti immobiliari sono costituiti dallo stabilimento spagnolo di Martorelles presso cui, a partire dal marzo 2013 sono state interrotte le produzioni e trasferite presso gli stabilimenti italiani.

In migliaia di euro

Saldo iniziale al 1° gennaio 2014	7.346
Adeguamento al fair value	4.795
Saldo finale al 30 settembre 2014	12.141

Il valore contabile al 30 settembre 2014 è stato determinato con il supporto di una specifica perizia richiesta ad un esperto indipendente, il quale, ha effettuato una valutazione "Fair value less cost of disposal" ricorrendo ad un market approach (come peraltro previsto dall'IFRS 13). Tale analisi ha evidenziato un valore complessivo dell'investimento pari a €/000 12.141. Si ricorda che il Gruppo ricorre all'applicazione del "fair value model" previsto dallo IAS 40, pertanto la valutazione aggiornata nel corso del 2014 ha comportato la contabilizzazione a conto economico di periodo di un utile da adeguamento al fair value pari a €/000 4.795 registrato tra gli altri ricavi.

A tal proposito si segnala che il maggior valore dell'investimento rispetto al 31 dicembre 2013, è da ricondurre all'intervenuta modifica regolamentare (avvenuta con delibera del 18 febbraio 2014 dell'autorità Municipale di Martorelles), per mezzo della quale l'area su cui insistono il terreno ed il fabbricato, può essere destinata anche ad usi commerciali (oltre che industriali). Il Gruppo ha predisposto a tal proposito un progetto di riconversione dell'area, finalizzato appunto alla realizzazione di un complesso commerciale. Tale variante, unitamente alle transazioni comparabili ed al progetto, è stata considerata ai fini della definizione del fair value della struttura al 30 settembre 2014, riconducendo comunque la valutazione a quello che è oggi lo stato attuale dell'immobile.

19. Partecipazioni

€/000 8.807

La voce Partecipazioni è così composta:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Partecipazioni in joint venture	8.593	7.938	655
Partecipazioni in società collegate	214	214	0
Totale	8.807	8.152	655

Il valore delle partecipazioni in joint venture è relativo alla valutazione della quota di patrimonio netto della joint venture Zongshen Piaggio Foshan di pertinenza del Gruppo.

20. Altre attività finanziarie non correnti**€/000 15.629**

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fair Value strumenti derivati di copertura	15.542	10.305	5.237
Partecipazioni in altre imprese	87	163	(76)
Totale	15.629	10.468	5.161

La voce *Fair Value* strumenti derivati di copertura è composta per €/000 10.084 dal fair value del Cross Currency Swap in essere sul prestito obbligazionario privato, per €/000 5.450 dal fair value del Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata indiana e per €/000 8 dal fair value del Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata vietnamita.

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€/000 40.998**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso l'Erario per IVA	35.977	21.772	14.205
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	2.403	2.915	(512)
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	2.618	1.902	716
Totale crediti tributari	40.998	26.589	14.409

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 6.470 rispetto a €/000 2.974 al 31 dicembre 2013, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 34.528 rispetto a €/000 23.615 al 31 dicembre 2013. La crescita è dovuta all'aumento del credito IVA delle consociate indiana e vietnamita.

22. Attività fiscali differite**€/000 38.160**

Ammontano complessivamente a €/000 38.160 rispetto a €/000 33.660 al 31 dicembre 2013.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse;
2. dei redditi imponibili previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali derivanti dall'implementazione del riassetto organizzativo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudenziale si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili e dalle differenze temporanee.

23. Crediti Commerciali (correnti e non correnti)**€/000 92.481**

Al 30 settembre 2014 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 92.465 rispetto a €/000 75.722 al 31 dicembre 2013. Alla stessa data i crediti commerciali compresi nelle attività non correnti sono pari a €/000 16. La loro composizione è la seguente:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti comm. verso clienti	91.730	74.858	16.872
Crediti comm. verso JV	723	848	(125)
Crediti comm. verso controllanti	-	10	(10)
Crediti comm. verso collegate	28	6	22
Totale	92.481	75.722	16.759

I crediti verso joint-venture sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 25.920.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che Piaggio ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino, per le cessioni che si sono qualificate senza sostanziale trasferimento dei rischi e benefici. Diversamente, per le cessioni pro-soluto sono stati formalizzati contratti volti al trasferimento sostanziale di rischi e benefici. Al 30 settembre 2014 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 77.601. Su tali crediti Piaggio ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza per €/000 71.424.

Al 30 settembre 2014 le anticipazioni ricevute, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro-solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 27.117 e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)**€/000 45.691**

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 12.719 rispetto a €/000 13.368 al 31 dicembre 2013, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 32.972 ed erano €/000 26.514 al 31 dicembre 2013. La loro ripartizione è la seguente:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Altri crediti non correnti:</u>			
Crediti verso imprese collegate	197	231	(34)
Risconti attivi	9.574	9.864	(290)
Anticipi a dipendenti	62	67	(5)
Depositi in garanzia	599	621	(22)
Crediti verso altri	2.287	2.585	(298)
Totale parte non corrente	12.719	13.368	(649)

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllanti	6.776	6.759	17
Crediti verso JV	3.481	372	3.109
Crediti verso imprese collegate		31	(31)
Ratei attivi	410	701	(291)
Risconti attivi	5.063	4.751	312
Anticipi a fornitori	1.214	599	615
Anticipi a dipendenti	382	2.859	(2.477)
Fair Value strumenti derivati di copertura	187	3	184
Depositi in garanzia	301	215	86
Crediti verso altri	15.158	10.224	4.934
Totale parte corrente	32.972	26.514	6.458

I crediti verso Controllanti sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo.

I crediti verso joint-venture sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan.

La voce Fair Value strumenti derivati di copertura si riferisce al fair value di strumenti derivati designati di copertura sul rischio di cambio su forecast transactions contabilizzati secondo il principio del cash flow hedge.

25. Rimanenze

€/000 266.931

La voce è così composta:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	117.037	92.330	24.707
Fondo svalutazione	(14.674)	(13.522)	(1.152)
<i>Valore netto</i>	<i>102.363</i>	<i>78.808</i>	<i>23.555</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.885	19.483	402
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
<i>Valore netto</i>	<i>19.033</i>	<i>18.631</i>	<i>402</i>
Prodotti finiti e merci	166.335	129.910	36.425
Fondo svalutazione	(21.132)	(19.587)	(1.545)
<i>Valore netto</i>	<i>145.203</i>	<i>110.323</i>	<i>34.880</i>
Acconti	332	46	286
Totale	266.931	207.808	59.123

L'incremento è correlato al picco produttivo dei mesi estivi.

26. Altre attività finanziarie correnti**€ / 000 0**

La voce è così composta:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Titoli	-	838	(838)
Totale	0	838	(838)

Il valore in essere al 31 dicembre 2013 era relativo ad un investimento a breve termine, a capitale garantito ed a rendimento variabile, effettuato dalla consociata cinese FPVT per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€ / 000 128.333**

La voce, che include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine, è così composta:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Depositi bancari e postali	128.249	57.300	70.949
Denaro e valori in cassa	84	45	39
Titoli		9.159	(9.159)
Totale	128.333	66.504	61.829

La voce Titoli al 31 dicembre 2013 si riferiva a contratti di deposito effettuati dalla consociata indiana per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

28. Attività destinate alla vendita**€ / 000 0**

Al 30 settembre 2014 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'**29. Capitale Sociale e riserve****€/000 420.555**Capitale sociale€/000 207.090

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso dei primi nove mesi è la seguente:

In migliaia di euro

Capitale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2013	206.027
Acquisto azioni proprie fino al 31 dicembre 2013	(457)
Capitale sociale al 1° gennaio 2014	205.570
Acquisto azioni proprie	(124)
Esercizio stock option:	
- Emissione nuove azioni	1.530
- Vendita azioni proprie	114

Capitale sociale al 30 settembre 2014**207.090**

Nel corso del periodo sono state emesse n. 2.680.000 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari dei piani di stock option e da questi sottoscritte.

Pertanto al 30 settembre 2014 il capitale sociale nominale di Piaggio & C., interamente sottoscritto e versato, è pari a € 207.556.856,58 e risulta diviso in n. 363.574.880 azioni ordinarie.

Inoltre si segnala che nel corso del periodo sono state acquistate n. 217.000 azioni ordinarie e che 200.000 azioni proprie sono state vendute ai beneficiari di piani di stock option. Al 30 settembre 2014 la Società risulta, quindi, in possesso di n. 856.669 azioni proprie, equivalenti allo 0,24% del capitale sociale.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

<u>n. azioni</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Situazione al 1° gennaio		
Azioni emesse	360.894.880	371.793.901
Azioni proprie in portafoglio	839.669	11.726.521
Azioni in circolazione	360.055.211	360.067.380
Movimenti dell'esercizio		
Esercizio stock option	2.680.000	150.000
Annullamento azioni proprie		(11.049.021)
Acquisto azioni proprie	217.000	512.169
Vendita azioni proprie	(200.000)	(350.000)
Situazione al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013		
Azioni emesse	363.574.880	360.894.880
Azioni proprie in portafoglio	856.669	839.669
Azioni in circolazione	362.718.211	360.055.211
Azioni proprie/azioni emesse	0,24%	0,23%

Si informa che in data 26 settembre 2014 sono stati esercitati n. 100.000 diritti di opzione per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie che alla data di approvazione del presente documento sono state integralmente emesse. La Società procederà nei termini di legge agli adempimenti pubblicitari richiesti dalla normativa.

Si precisa infine che negli ultimi giorni del mese di settembre la Capogruppo ha acquistato n. 228.163 azioni proprie che avendo avuto regolamento nel mese di ottobre non sono state incluse tra le azioni in portafoglio al 30 settembre 2014.

Al 30 settembre 2014, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	50,2589	50,2589
	Omniaholding S.p.A.	0,0275	0,0275
	Totale	50,2864	50,2864
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.r.l.	5,4566	5,4566
	Totale	5,4566	5,4566
Financiere de l'Echiquier	Financiere de l'Echiquier ⁹	5,0881	5,0881
	Totale	5,0881	5,0881
UBS AG	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT (UK) LIMITED	0,0021	0,0021
	UBS AG	2,0997 ¹⁰	2,0997 ¹¹
	Totale	2,1019	2,1019

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 7.045

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2014 risulta incrementata di €/000 3.364 a seguito della emissione di 2.680.000 nuove azioni.

Riserva legale €/000 16.902

La riserva legale al 30 settembre 2014 risulta invariata e pari a €/000 16.902.

⁹ In qualità di gestore, tra l'altro, del fondo FCP Agressor che detiene il 2,2829% del capitale sociale.

¹⁰ Di cui 0,5518 % senza voto.

¹¹ Di cui 0,5518 % senza voto.

Altre riserve

€/000 (14.127)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Riserva di conversione	(20.913)	(27.063)	6.150
Riserva Stock Option	13.385	13.385	0
Riserva fair value strumenti finanziari	(1.733)	(1.565)	(168)
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(15.120)</i>	<i>(21.102)</i>	<i>5.982</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	(14.127)	(20.109)	5.982

La riserva *fair value* strumenti finanziari è negativa e si riferisce agli effetti della contabilizzazione del *cash flow hedge* attuato su divise estere, interessi e specifiche operazioni commerciali. Tali operazioni sono ampiamente descritte nel commento degli strumenti finanziari al quale si rimanda.

Riserve di risultato

€/000 202.698

Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di
minoranza

€/000 947

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska Doo e Aprilia Brasil Industria de Motociclos S.A.

Il valore è così composto:

	<i>Riserva da valutazione strumenti finanziari</i>	<i>Riserva di conversione Gruppo</i>	<i>Riserva di risultato</i>	<i>Totale Gruppo</i>	<i>Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza</i>	<i>Totale altri componenti di Conto Economico Complessivo</i>
<i>In migliaia di euro</i>						
Primi nove mesi del 2014						
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti			(4.073)	(4.073)		(4.073)
Totale	0	0	(4.073)	(4.073)	0	(4.073)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Totale utili (perdite) di conversione		6.150		6.150	(21)	6.129
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	(168)			(168)		(168)
Totale	(168)	6.150	0	5.982	(21)	5.961
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(168)	6.150	(4.073)	1.909	(21)	1.888

Primi nove mesi del 2013

Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti			198	198		198
Totale	0	0	198	198	0	198
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Totale utili (perdite) di conversione		(9.045)		(9.045)	(10)	(9.055)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	1.713			1.713		1.713
Totale	1.713	(9.045)	0	(7.332)	(10)	(7.342)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	1.713	(9.045)	198	(7.134)	(10)	(7.144)

L'effetto fiscale relativo agli altri componenti di Conto economico complessivo è così composto:

	Primi nove mesi del 2014			Primi nove mesi del 2013		
	<i>Valore lordo</i>	<i>(Onere)/ Beneficio fiscale</i>	<i>Valore netto</i>	<i>Valore lordo</i>	<i>(Onere)/ Beneficio fiscale</i>	<i>Valore netto</i>
<i>In migliaia di euro</i>						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	(5.620)	1.547	(4.073)	202	(4)	198
Totale utili (perdite) di conversione	6.129		6.129	(9.055)		(9.055)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	79	(247)	(168)	2.200	(487)	1.713
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	588	1.300	1.888	(6.653)	(491)	(7.144)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 580.737**

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un incremento di €/000 29.000, passando da €/000 551.737 a €/000 580.737. Al netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati designati di copertura sul rischio di cambio e di tasso d'interesse e dell'adeguamento delle relative poste coperte, al 30 settembre 2014 l'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è aumentato di €/000 23.265.

	Passività finanziarie al 30 settembre 2014			Passività finanziarie al 31 dicembre 2013			Variazione		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>									
Indebitamento Finanziario Lordo	116.612	449.623	566.235	116.872	426.098	542.970	(260)	23.525	23.265
Fair Value		14.502	14.502		8.767	8.767		5.735	5.735
Totale	116.612	464.125	580.737	116.872	434.865	551.737	(260)	29.260	29.000

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 437.902 al 30 settembre 2014 rispetto a €/000 475.628 al 31 dicembre 2013, come si evince dal prospetto sulla Posizione Finanziaria Netta sotto riportato.

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Liquidità	128.333	66.504	61.829
Titoli		838	(838)
Crediti finanziari correnti	0	838	(838)
Debiti verso banche	(41.862)	(52.092)	10.230
Quota corrente di finanziamenti bancari	(40.595)	(33.180)	(7.415)
Debiti verso società di factoring	(27.117)	(23.871)	(3.246)
Debiti per leasing	(5.108)	(5.809)	701
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(1.930)	(1.920)	(10)
Indebitamento finanziario corrente	(116.612)	(116.872)	260
Indebitamento finanziario corrente netto	11.721	(49.530)	61.251
Debiti verso banche e istituti finanziari	(160.552)	(227.587)	67.035
Prestito obbligazionario	(287.591)	(195.318)	(92.273)
Debiti per leasing	(218)	0	(218)
Debiti verso altri finanziatori	(1.262)	(3.193)	1.931
Indebitamento finanziario non corrente	(449.623)	(426.098)	(23.525)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(437.902)	(475.628)	37.726

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". L'indicatore non comprende le attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, l'adeguamento al fair value delle relative poste coperte pari a €/000 14.502 ed i relativi ratei.

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 449.623 rispetto a €/000 426.098 al 31 dicembre 2013, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 116.612 rispetto a €/000 116.872 al 31 dicembre 2013.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell' indebitamento finanziario al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2013</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Riclassifica a parte corrente</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Saldo contabile al 30.09.2014</i>
Parte non corrente:							
Finanziamenti bancari	227.587	(34.000)		(32.586)	1.118	(1.567)	160.552
Obbligazioni	195.318	(41.973)	138.625			(4.379)	287.591
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	-		268	(50)			218
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	3.193			(1.931)			1.262
<i>Totale altri finanziamenti</i>	<i>3.193</i>	<i>0</i>	<i>268</i>	<i>(1.981)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.480</i>
Totale	426.098	(75.973)	138.893	(34.567)	1.118	(5.946)	449.623

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2013</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Riclassifica da parte non corrente</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Saldo contabile al 30.09.2014</i>
Parte corrente:							
Scoperti di c/c	13.688	(6.636)					7.052
Debiti di c/c	38.404	(3.594)					34.810
Obbligazioni	-						0
Debiti vs società di factoring	23.871		3.246				27.117
Quota corrente finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	5.809	(751)		50			5.108
<i>di cui verso banche</i>	33.180	(25.164)		32.586	(7)		40.595
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	1.920	(1.920)		1.931		(1)	1.930
<i>Totale altri finanziamenti</i>	<i>40.909</i>	<i>(27.835)</i>	<i>0</i>	<i>34.567</i>	<i>(7)</i>	<i>(1)</i>	<i>47.633</i>
Totale	116.872	(38.065)	3.246	34.567	(7)	(1)	116.612

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 201.147 (di cui €/000 160.552 non corrente e €/000 40.595 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 32.143 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento scade a febbraio 2016 e prevede un piano di ammortamento in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant (come descritto di seguito). Su tale finanziamento è stato posto in essere un Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso;

- €/000 60.000 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2013-2015. Il finanziamento scade a dicembre 2019 e prevede un piano di ammortamento in 11 rate semestrali al tasso fisso del 2,723%. I termini contrattuali prevedono covenant (come descritto di seguito);
- €/000 67.908 (del valore nominale di €/000 71.000) finanziamento sindacato sottoscritto nel mese di luglio 2014 a seguito del rifinanziamento con un ristretto pool di banche della linea di credito revolving di €/000 200.000 di valore nominale in scadenza nel dicembre 2015. Tale finanziamento di complessivi €/000 220.000 si articola in una tranche di €/000 154.000 concessa nella forma di linea di credito revolving utilizzata al 30 settembre 2014 per nominali €/000 5.000 ed in una tranche concessa nella forma di finanziamento a termine di €/000 66.000 integralmente erogato. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);
- €/000 8.444 finanziamento a medio termine per USD/000 14.763 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla controllata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 gennaio 2018 e viene rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal gennaio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenant (come descritto di seguito). Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 12.628 finanziamento a medio termine per USD/000 17.850 concesso da International Finance Corporation alla controllata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 luglio 2019 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal luglio 2015. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenant (come descritto di seguito). Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 13.739 finanziamento a medio termine per USD/000 17.476 concesso da International Finance Corporation alla consociata Piaggio Vietnam su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 luglio 2018 e viene rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal luglio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenant (come descritto di seguito). Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 3.021 finanziamenti concessi da vari istituti bancari ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata;
- €/000 2.514 finanziamento concesso da Banca Intesa ai sensi della Legge 297/99 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata;
- €/000 750 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90.

Si precisa che tutte le passività finanziarie fin qui esposte sono *unsecured*, non sono assistite da garanzie ipotecarie.

La voce Obbligazioni per €/000 287.591 (del valore nominale di €/000 301.799) si riferisce:

- per €/000 51.523 (del valore nominale di €/000 51.799) al prestito obbligazionario privato (*US Private Placement*) emesso il 25 luglio 2011 per \$/000 75.000 interamente sottoscritto da un investitore istituzionale americano rimborsabile in 5 rate annuali a partire dal luglio 2017 con cedola semestrale al tasso nominale annuo fisso del 6,50%. Al 30 giugno 2014 la valutazione al fair value del prestito obbligazionario è negativa per €/000 57.021 (il fair value è determinato in base ai principi IFRS relativi alla valutazione a fair value hedge). Su tale prestito obbligazionario è stato posto in essere un Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- per €/000 236.068 (del valore nominale di €/000 250.000) si riferisce all'operazione di liability management portata a termine dalla Capogruppo nel corso del secondo trimestre 2014. Tale operazione è stata in particolare finalizzata al rifinanziamento del prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 1 dicembre 2009 di ammontare complessivo di €/000 150.000 e con scadenza 1 dicembre 2016. Le favorevoli condizioni di mercato hanno consentito di beneficiare di condizioni economiche migliorative, ottenendo un'ottimizzazione del costo dell'indebitamento, un allungamento della sua vita media ed un maggiore ricorso al mercato dei capitali.

In particolare, l'operazione di "liability management" si è articolata nelle seguenti fasi:

1. lancio in data 7 aprile 2014, dell'offerta di scambio tra le obbligazioni relative al prestito obbligazionario preesistente con obbligazioni di nuova emissione. A tale offerta hanno aderito il 72% dei bondholders per un controvalore pari a complessivi €/000 108.027;
2. emissione in data 24 aprile 2014 del prestito obbligazionario High Yield (avente le medesime caratteristiche del bond emesso nel 2009), per un importo di €/000 250.000, scadenza 30 aprile 2021 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso pari al 4,625% (come detto l'emissione per €/000 108.027 è avvenuta in scambio mentre per il residuo con l'afflusso di nuova liquidità per il Gruppo). Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's hanno assegnato rispettivamente un rating di BB- con outlook negativo e Ba3 con outlook stabile;
3. dato il positivo esito dell'operazione, il Gruppo nel maggio 2014 ha esercitato l'opzione call prevista dal prestito obbligazionario emesso nel 2009 al fine di rimborsare anticipatamente gli €/000 41.973 di obbligazionisti che non avevano aderito all'operazione di scambio. L'operazione ha comportato la contabilizzazione a conto economico (tra gli oneri finanziari non ricorrenti) del premio per il riacquisto dei titoli in circolazione per €/000 1.469. Il conto economico è stato inoltre impattato dall'adeguamento del costo ammortizzato (pari ad ulteriori €/000 1.478) per effetto dell'estinzione della passività finanziaria, secondo quanto previsto dallo IAS 39 AG 62.

Si segnala che la società potrà rimborsare in via anticipata l'intero ammontare o parte del prestito obbligazionario High Yield emesso in data 24 aprile 2014 alle condizioni specificate nell'*indenture*. Il valore di tali opzioni di prepayments non è stato scorporato dal contratto originario, in quanto tali opzioni sono state considerate "closely related" all'*host instrument* secondo quanto previsto dallo IAS 39 AG30 g).

All'interno dell'Indebitamento bancario a medio/lungo termine e nella voce Obbligazioni vi sono dei finanziamenti trattati dal punto di vista contabile secondo il criterio del costo ammortizzato (linea di credito revolving, prestito obbligazionario high-yield e prestito obbligazionario privato). Secondo tale criterio l'ammontare nominale della passività viene diminuito dell'ammontare dei relativi costi di emissione e/o stipula oltreché degli eventuali costi legati al rifinanziamento di precedenti passività (in quest'ultimo caso qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39 AG 57 e AG 62).

L'ammortamento di tali costi viene determinato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ovvero il tasso che sconta il flusso futuro degli interessi passivi e dei rimborsi di capitale al valore netto contabile della passività finanziaria. Inoltre, alcune passività sono contabilizzate al fair value con iscrizione al conto economico dei relativi effetti.

I Debiti vs/altri finanziatori a medio-lungo termine, pari a €/000 8.518 di cui €/000 1.480 scadenti oltre l'anno e €/000 7.038 come quota corrente, sono articolati come segue:

- leasing immobiliare per €/000 5.079 concesso da Unicredit Leasing (compreso per intero nella parte corrente);
- leasing finanziario per €/000 247 concesso da VFS Servizi Finanziari per l'uso di automezzi;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 3.192 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 1.262).

Gli anticipi finanziari ricevuti, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 27.117.

Covenants

I principali contratti di finanziamento, prevedono, in linea con le prassi di mercato per debitori di standing creditizio simile, il rispetto di:

- 1) parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, il più significativo dei quali, mette in relazione l'indebitamento finanziario netto con il margine operativo lordo (EBITDA), misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
- 2) impegni di negative pledge che limitano la capacità della Società di costituire diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
- 3) clausole di "pari passu", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie e clausole di change of control, che si attivano nel caso di perdita del controllo societario da parte dell'azionista di maggioranza;
- 4) limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare.

La misurazione dei financial covenants e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo. In base alle risultanze al 30 giugno 2014 tutti i parametri sono stati soddisfatti.

Il prestito obbligazionario *high-yield* emesso dalla società in aprile 2014 prevede il rispetto di covenant tipici della prassi internazionale del mercato *high-yield*. In particolare la società è tenuta a rispettare l'indice EBITDA/Oneri Finanziari Netti, secondo la soglia prevista dal Regolamento, per incrementare l'indebitamento finanziario definito in sede di emissione. In aggiunta il Regolamento prevede alcuni obblighi per l'emittente che limitano, inter alia, la capacità di:

- 1) pagare dividendi o distribuire capitale;
- 2) effettuare alcuni pagamenti;
- 3) concedere garanzie reali a fronte di finanziamenti;
- 4) fondersi o consolidare alcune imprese;
- 5) cedere o trasferire i propri beni.

Il mancato rispetto dei covenant e degli altri impegni contrattuali applicati ai finanziamenti e al prestito obbligazionario sopra menzionati, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. La policy in essere sulla gestione del rischio di cambio ha l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale.

Tale *policy* prende in analisi:

- il rischio di cambio transattivo: la *policy* prevede la copertura integrale di tale rischio che deriva dalle differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. Per la copertura di tale tipologia di rischio di cambio si ricorre in primo luogo alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera) e, se necessario, alla sottoscrizione di contratti derivati di vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera.

Al 30 settembre 2014 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento):

- per un valore di CNY/000 74.000 corrispondenti a €/000 9.261 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 8/10/2014;
- per un valore di GBP/000 1.900 corrispondenti a €/000 2.432 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 29/10/2014;
- per un valore di JPY/000 400.000 corrispondenti a €/000 2.919 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 08/10/2014;
- per un valore di USD/000 14.500 corrispondenti a €/000 11.245 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 13/10/2014;

e operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 710 corrispondenti a €/000 497 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 31/10/2014;
- per un valore di CNY/000 11.100 corrispondenti a €/000 1.404 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 08/10/2014;
- per un valore di INR/000 8.000 corrispondenti a €/000 102 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 25/11/2014;
- per un valore di JPY/000 93.000 corrispondenti a €/000 678 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 12/11/2014;
- per un valore di SEK/000 6.500 corrispondenti a €/000 707 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 10/11/2014;
- per un valore di SGD/000 170 corrispondenti a €/000 105 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 28/11/2014;
- ed infine per un valore di USD/000 8.000 corrispondenti a €/000 6.194 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17/11/2014.

Di seguito il dettaglio delle operazioni in essere presso altre società del Gruppo:

- sulla società PT Piaggio Indonesia risultano acquisti per €/000 2.975, con scadenza media 1/11/2014 e operazioni di vendita per USD/000 54, con scadenza media 07/10/2014;
- sulla società Piaggio Vehicles Private Limited risultano operazioni di vendita per USD/000 5.465, con scadenza media 18/11/2014;
- sulla società Piaggio Vietnam risultano acquisti per €/000 7.100, con scadenza media 23/10/2014;

- il rischio di cambio traslativo: deriva dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata in fase di consolidamento. La policy adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione;

- il rischio di cambio economico: deriva da variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e viene coperto mediante il ricorso a contratti derivati. Le poste oggetto di queste operazioni di copertura sono, quindi, rappresentate dai costi e ricavi in divisa estera previsti dal budget delle vendite e degli acquisti dell'anno. Il totale dei costi e ricavi previsti viene mensilizzato e le relative coperture vengono posizionate esattamente sulla data media ponderata di manifestazione economica ricalcolata in base a criteri storici. La manifestazione economica dei crediti e debiti futuri avverrà dunque nel corso dell'anno di budget.

Al 30 settembre 2014 risultano in essere sul Gruppo le seguenti operazioni di copertura sul rischio di cambio economico:

- acquisti per CNY/000 23.300 corrispondenti a €/000 2.784 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 08/11/2014;

- vendite per GBP/000 2.530 corrispondenti a €/000 3.022 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 09/11/2014.

Alle sole coperture sul rischio di cambio economico viene applicato il principio contabile del *cash flow hedge* con imputazione della porzione efficace degli utili e delle perdite in una apposita riserva di Patrimonio Netto. La determinazione del Fair Value avviene basandosi su quotazioni di mercato fornite dai principali trader.

Al 30 settembre 2014 il fair value complessivo degli strumenti di copertura sul rischio di cambio economico contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge* è pari a €/000 31.

Rischio di Tasso d'Interesse

Tale rischio scaturisce dalla variabilità dei tassi d'interesse e dall'impatto che questa può avere sui flussi di cassa futuri derivanti da attività e passività finanziarie. Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Interest Rate Swap e Cross Currency Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali.

Al 30 settembre 2014 risultano in essere i seguenti derivati con finalità di copertura:

- *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento a tasso variabile per nominali €/000 117.857 (al 30 settembre in essere per €/000 32.143) concesso da Banca Europea degli Investimenti. La struttura prevede tassi fissi crescenti (step-up) con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari associati al finanziamento; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *cash flow hedge* con accantonamento degli utili/perdite derivanti dalla valorizzazione a *fair value* in apposita riserva di Patrimonio Netto; al 30 settembre 2014 il fair value dello strumento è negativo e pari a €/000 939;
- *Cross Currency Swap* a copertura del prestito obbligazionario privato emesso dalla Capogruppo per nominali \$/000 75.000. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il prestito da dollaro americano ad euro e da tasso fisso a tasso variabile; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *fair value hedge* con imputazione a conto economico degli effetti derivanti dalla valutazione. Al 30 settembre 2014 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 10.084 mentre l'effetto economico netto derivante dalla valorizzazione dello strumento e del prestito obbligazionario privato sottostante è pari a €/000 (9.678);
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 14.763 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso, trasformando il finanziamento da dollaro americano a rupia indiana e per circa la metà del valore nominale da tasso variabile a tasso fisso. Al 30 settembre 2014 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 3.531;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 17.850 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso, trasformando il finanziamento da dollaro americano a rupia indiana senza modificare la natura variabile del tasso d'interesse. Al 30 settembre 2014 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 1.919;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata vietnamita per \$/000 17.476 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la

copertura del rischio di cambio e parzialmente del rischio di tasso trasformando il finanziamento da dollaro americano a tasso variabile a dong vietnamita a tasso fisso fatto salvo una parte minore (24%) a tasso variabile. Al 30 settembre 2014 il *fair value* dello strumento è positivo per €/000 8.

	FAIR VALUE
<i>Piaggio & C. S.p.A.</i>	
Interest Rate Swap	(939)
Cross Currency Swap	10.084
<i>Piaggio Vehicles Private Limited</i>	
Cross Currency Swap	5.450
<i>Piaggio Vietnam</i>	
Cross Currency Swap	8

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 446.434

Al 30 settembre 2014 i debiti commerciali in essere compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 446.434 rispetto a €/000 346.164 al 31 dicembre 2013. In entrambi i periodi a confronto non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti.

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debiti verso fornitori	430.526	334.960	95.566
Debiti commerciali v/JV	15.273	10.492	4.781
Debiti commerciali v/controllanti	635	712	(77)
Totale	446.434	346.164	100.270

32. Fondi (quota corrente e non corrente)**€/000 21.199**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

	Saldo al 31 dicembre 2013	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Delta cambio	Saldo al 30 settembre 2014
<i>In migliaia di euro</i>						
Fondo garanzia prodotti	12.478	7.066	(7.091)		205	12.658
Fondo rischi su partecipazioni	239					239
Fondo rischi contrattuali	3.916					3.916
Fondo rischi per garanzie prestate	58					58
Fondo rischi per imposte	5.130			(5.130)		0
Altri fondi rischi	4.724	254	(715)	(81)	146	4.328
Totale	26.545	7.320	(7.806)	(5.211)	351	21.199

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi è la seguente:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota non corrente</u>			
Fondo garanzia prodotti	3.972	3.826	146
Fondo rischi su partecipazioni	239	239	0
Fondo rischi contrattuali	3.916	3.916	0
Altri fondi rischi e oneri	2.664	3.102	(438)
Totale quota non corrente	10.791	11.083	(292)

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota corrente</u>			
Fondo garanzia prodotti	8.686	8.652	34
Fondo rischi contrattuali			
Fondo rischi per garanzie prestate	58	58	0
Fondo rischi per imposte		5.130	(5.130)
Altri fondi rischi e oneri	1.664	1.622	42
Totale quota corrente	10.408	15.462	(5.054)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso dei primi nove mesi per €/000 7.066 ed è stato utilizzato per €/000 7.091 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co. Ltd e AWS do Brasil, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle stesse.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Il fondo rischi per imposte, costituito nel 2013 a fronte dello stanziamento degli oneri stimati a seguito della verifica avviata dall’Agenzia delle Entrate per gli anni 2009, 2010 e 2011 che si era conclusa con l’emissione di un Processo Verbale di Costatazione (PVC) avente ad oggetto principalmente il tema dei prezzi di trasferimento, è stato riclassificato tra i debiti tributari a seguito dell’attivazione del procedimento di accertamento con adesione conclusosi con la sottoscrizione degli atti di adesione nel corso del mese di marzo 2014.

Gli “altri fondi” comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 2.615.

33. Passività fiscali differite

€/000 6.842

La voce ammonta a €/000 6.842 rispetto a €/000 5.722 al 31 dicembre 2013.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 54.670

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fondi pensione	878	1.082	(204)
Fondo trattamento di fine rapporto	53.792	48.748	5.044
Totale	54.670	49.830	4.840

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

La voce “Fondo trattamento di fine rapporto”, costituita dal fondo TFR a favore dei dipendenti delle società italiane, include i benefici successivi al rapporto di lavoro identificati come piani a benefici definiti. Le ipotesi economico – tecniche utilizzate per l’attualizzazione del valore da parte delle società del Gruppo operanti in Italia sono descritte dalla seguente tabella:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 2,24%
- Tasso annuo di inflazione 2,00%
- Tasso annuo incremento TFR 3,00%

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l’indice iBoxx Corporates A con duration 10+ al 30 settembre 2014. Se fosse stato utilizzato l’indice iBoxx Corporates AA con duration 10+ il valore delle perdite attuariali e del fondo sarebbero stati più alti di 2.540 migliaia di euro.

35. Debiti Tributari (correnti e non correnti)**€/000 17.811**

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 17.811 rispetto a €/000 12.587 al 31 dicembre 2013. Non risultano in essere in entrambi i periodi a confronto debiti tributari non correnti.

La loro composizione è la seguente:

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debito per imposte sul reddito	12.074	2.870	9.204
Debito per imposte non sul reddito	57	30	27
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	2.647	2.283	364
- ritenute fiscali operate alla fonte	2.314	6.140	(3.826)
- altri	719	1.264	(545)
Totale	5.680	9.687	(4.007)
Totale	17.811	12.587	5.224

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

La voce "Altri" accoglie anche l'iscrizione delle 2 rate trimestrali ancora da versare all'Erario (da dicembre 2014 a marzo 2015) e relativi agli oneri nati a seguito della verifica avviata dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2009, 2010 e 2011 che si era conclusa con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione (PVC), avente ad oggetto principalmente il tema dei prezzi di trasferimento, e con la successiva sottoscrizione degli atti di adesione.

36. Altri debiti (correnti e non correnti)**€/000 61.418**

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota non corrente:</u>			
Debiti verso dipendenti		1	(1)
Depositi cauzionali	1.916	1.722	194
Risconti passivi	1.120	1.123	(3)
Fair Value strumenti derivati di copertura	313	1.102	(789)
Atri debiti	200	200	0
Totale parte non corrente	3.549	4.148	(599)

	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	23.297	15.807	7.490
Depositi cauzionali			0
Ratei passivi	9.453	5.956	3.497
Risconti passivi	260	523	(263)
Debiti verso istituti di previdenza	5.781	8.388	(2.607)
Fair Value strumenti derivati di copertura	843	972	(129)
Debiti diversi verso JV	1.862	58	1.804
Debiti diversi verso collegate	7	26	(19)
Debiti diversi verso controllanti	6.469	6.390	79
Atri debiti	9.897	7.296	2.601
Totale	57.869	45.416	12.453

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 3.549 rispetto a €/000 4.148 al 31 dicembre 2013, mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 57.869 rispetto a €/000 45.416 al 31 dicembre 2013.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 9.138 e altre retribuzioni da pagare per €/000 14.159.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso Immsi Audit.

I debiti verso controllanti sono costituiti da debiti verso Immsi.

La voce Fair Value strumenti derivati di copertura si riferisce al *fair value* (€/000 313 parte non corrente e €/000 626 parte corrente) di un *Interest Rate Swap* designato di copertura e contabilizzato secondo il principio del *cash flow hedge* secondo quanto disposto del principio IAS 39 ed al fair value di strumenti derivati designati di copertura sul rischio di cambio su forecast transactions contabilizzati secondo il principio del cash flow hedge (€/000 217 parte corrente).

La voce Ratei passivi include per €/000 1.633 il rateo interessi su strumenti derivati designati di copertura e sulle relative poste coperte valutate a *fair value*.

37. Piani di incentivazione a base azionaria

Dal 2010 Piaggio non ha più deliberato piani di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari.

Il piano di stock option deliberato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 7 maggio 2007 - successivamente modificato con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 16 aprile 2010 ("**Piano 2007-2009**") - e riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate (i "**Beneficiari**") prevedeva l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari di opzioni valide, a seconda dei casi, per l'acquisto di azioni proprie in portafoglio della Società, ovvero per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441 comma 8 c.c. e 134 TUF, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 16 aprile 2010, in un rapporto di 1:1.

Nel corso del 2014 sono stati esercitati 2.980.000 diritti di opzione, mentre 390.000 diritti di opzione sono decaduti, come di seguito dettagliato:

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2013	3.370.000	1,72	
° di cui esercitabili al 31.12.2013	3.370.000		
Nuovi diritti assegnati nei primi nove mesi del 2014			
Diritti esercitati nei primi nove mesi del 2014	(2.980.000)	1,79	2,75
Diritti decaduti nei primi nove mesi del 2014	(390.000)	1,2218	
Diritti esistenti al 30.09.2014	0	1,826	
° di cui esercitabili al 30.09.2014	0		

Alla data del 30 settembre 2014 non risultano più in essere diritti di opzione esercitabili e pertanto il Piano 2007 - 2009 è da ritenersi esaurito.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni che la società ha determinato con applicazione del modello di valutazione di Black-Scholes utilizzando la volatilità storica media del titolo della Società ed il tasso di interesse medio su finanziamenti con scadenza pari alla durata del contratto, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

38. Rapporti con le parti correlate

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 settembre 2014, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

<i>In migliaia di euro</i>	Fondazione Piaggio	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Studio D'Urso	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
<u>Conto economico</u>								
ricavi delle vendite		69					69	0,01%
costi per materiali		17.710					17.710	3,33%
costi per servizi e godimento beni di terzi		5	638	75	96	1.960	2.774	1,72%
altri proventi operativi		2.278	44			38	2.360	3,26%
altri costi operativi						15	15	0,11%
oneri finanziari		204			122		326	0,98%
<u>Attivo</u>								
altri crediti non correnti	197						197	1,55%
crediti commerciali correnti		723	28				751	0,81%
altri crediti correnti		3.481				6.776	10.257	31,11%
altre attività finanziarie correnti							-	
<u>Passivo</u>								
passività finanziarie scadenti oltre un anno					2.900		2.900	0,62%
debiti commerciali correnti		15.273			20	615	15.908	3,56%
altri debiti correnti		1.862	7			6.469	8.338	14,41%

39. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 2014 la Capogruppo ha esercitato l'opzione call prevista dal prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 1 dicembre 2009 di ammontare complessivo di €/000 150.000 e con scadenza 1 dicembre 2016. In data 9 giugno ha rimborsato al prezzo di 103.50% la parte rimasta in essere del suddetto prestito (pari a circa Euro 42 milioni) dopo la conclusione dell'offerta di scambio lanciata il 7 aprile.

L'operazione ha generato nei primi nove mesi del 2014 l'iscrizione nella voce oneri finanziari di conto economico del premio pagato agli obbligazionisti che non hanno aderito all'offerta di scambio e dei costi non ancora ammortizzati del prestito rimborsato.

Tale operazione incorre nei requisiti delle operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Per i primi nove mesi del 2013, invece, non si segnalano significative operazioni non ricorrenti.

40. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo nel corso dei primi nove mesi degli esercizi 2013 e 2014 non ha posto in essere rilevanti operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

41. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

2 ottobre 2014 l'agenzia di rating Standard and Poor's ha abbassato il rating di Piaggio da BB- a B+, assegnando un outlook stabile.

42. Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato pubblicato in data 3 novembre 2014 su autorizzazione del Presidente ed Amministratore Delegato.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 23 ottobre 2014

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno